



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 26 febbraio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 5

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 9
-----------------------	-----

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 21
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 27

Rettifiche	» 31
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 32
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SHINE - S.p.a.

Francavilla al Mare (RD), contrada Alento n. 1
Capitale L. 200.000.000
Registro delle imprese di Chieti n. 23290/98

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Paoletti in Roma, via Sant'Alberto Magno n. 9 alle ore 10,30 il 16 marzo 1999 in prima convocazione e il 23 marzo 1999 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Proposta di cambiamento della denominazione;
3. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 30.000.000.000 con delega al Consiglio di amministrazione anche presso terzi;
4. Proposta di modifica degli articoli 6, 12, 20 e 22 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Dott. Giuseppe Romandelli, notaio.

S-2582 (A pagamento).

ASTRA PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, viale Don G. Minzoni n. 44
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04391910488

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 16 marzo 1999 alle ore 11 presso la sede legale in viale Don G. Minzoni n. 44 - 50129 Firenze, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 marzo 1999 stesso luogo ed ora, l'assemblea dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica della nomina dei consiglieri Fiorella Monopoli e Fabrizio Caprara;
2. Determinazione del numero dei consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della forma giuridica della società in società a responsabilità limitata e modifiche statutarie conseguenti;
2. Ampliamento dell'oggetto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

p. Astra Partecipazioni S.p.a.
Il presidente: geom. Luigi Impallomeni

S-2589 (A pagamento).

PRAIA DEL SUD - S.p.a.

Sede in Gallipoli (LE), contrada Spirito Santo
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 13395 C.C.I.A.A. Lecce - R.E.A. n. 160962
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02461490753

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti nonché i membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sono convocati in assemblea il giorno 16 marzo 1999 alle ore 11 presso lo studio del notaio Vinci in Galatone (Lecce), via XXIV Maggio n. 142, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 completo della nota integrativa; presa d'atto della relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione previa determinazione dei loro numeri;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Ripianamento della perdita accertata a tutto il 31 dicembre 1998 mediante corrispondente riduzione del capitale sociale e sua integrale ricostituzione;
2. Delega di poteri;
3. Modifica indirizzo sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

Gallipoli, 22 febbraio 1999

Il presidente: Ada Pelloni.

S-2808 (A pagamento).

S.I.S.TRA. - S.p.a.*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Società per Azioni S.I.S.Tra. Sistemi Sicurezza Trasporti, con sede in Roma, piazza Tor Bella Monaca n. 1 (tenuta Vaselli), capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7291/92 del registro delle società del Tribunale di Roma. I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 marzo 1999 alle ore 22 presso lo studio notarile Matella in Roma, viale Mazzini n. 88 ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo il giorno 16 marzo 1999 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Eventuali e varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Pasetti

S-2585 (A pagamento).

SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Vicinale Paradiso n. 70
 Capitale sociale L. 5.950.303.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli n. 049/1964/569

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea della Società Sportiva Calcio Napoli S.p.a. presso la sede sociale alla via Vicinale Paradiso n. 70 in Napoli per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 marzo 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Rinnovo organo amministrativo.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale alla via Vicinale Paradiso n. 70 o presso la Banca di Roma, almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

L'amministratore unico: avv. Federico Scalingi.

S-2586 (A pagamento).

EVOBUS ITALIA - S.p.a.

Sede in Sorbara di Bomporto (MO), via Togliatti n. 7/11
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 12010 del registro delle imprese di Modena
 Codice fiscale n. 04259210153
 Partita I.V.A. n. 00873310361

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Evobus Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 15 marzo 1999, alle ore 11, presso la sede legale in Sorbara di Bomporto (MO) ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione e delibere conseguenti;
2. Informativa sull'adozione dell'Euro quale moneta di conto e sulla conversione in Euro del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Sorbara di Bomporto, 18 febbraio 1999

L'amministratore delegato: Oliver Mike Möckesch.

S-2601 (A pagamento).

ARNOINVEST - S.p.a.

Sede in Pratovecchio (AR), via Dante Alighieri n. 26/A
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 10007 del registro società del Tribunale di Arezzo

È convocata l'assemblea straordinaria della Arnoinvest S.p.a. di Scatolini Dario e C., presso lo studio del notaio dott. Francesco Pane in Fonte a Poppi (AR), via Roma n. 159, per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 16 marzo 1999 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sugli argomenti iscritti sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Modifica dei poteri di rappresentanza dell'organo amministrativo;
3. Modifica dell'art. 8 dello statuto in tema di trasferimento di azioni;
4. Modifica dell'art. 10 dello statuto in tema di decesso del socio accomandatario;
5. Modifica dell'art. 13 dello statuto in tema di convocazione dell'assemblea;
6. Modifica del quorum di validità e deliberativo dell'assemblea;
7. Soppressione art. 11 dello statuto;
8. Conseguenti modifiche statutarie.

Il socio accomandatario: Caleri Vasco.

S-2611 (A pagamento).

AUSONIA - S.p.a.

Sede in Pratovecchio (AR), via Dante Alighieri n. 26/A
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1673 registro società del Tribunale di Arezzo

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della Ausonia S.p.a. di Pratovecchio (AR), presso lo studio del notaio dott. Francesco Pane in Fonte a Poppi (AR) via Roma n. 159, per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 marzo 1999 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 16 dello statuto in merito al numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Caleri Vasco

S-2613 (A pagamento).

LIGURIA Società di Assicurazioni - S.p.a.

Sede sociale in Segrate, via Milano n. 2
 Capitale sociale L. 25.194.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1550829/96
 Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Compagnia in Segrate, via Milano n. 2, per il giorno 16 marzo 1999 alle ore 15,30, ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora, il giorno 18 marzo 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Transazione e rinuncia delle azioni di responsabilità nei confronti dell'ex Amministratore delegato.

Potranno partecipare coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Segrate, 18 febbraio 1999

Il presidente: Roberto Checconi.

S-2615 (A pagamento).

INDUSTRIA CHIMICA LOMBARDA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Guido Reni n. 2/2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 54706

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Maurizio Godoli in Milano, via Senato n. 20, per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale della società I.C.L. Industria Chimica Lombarda S.p.a. a favore della società Emme Immobiliare S.r.l.

Potranno intervenire all'assemblea, i soci iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che avranno depositato nel termine stesso le proprie azioni presso la sede sociale.

Milano, 19 febbraio 1999

L'amministratore delegato: Enrico Mattei.

S-2616 (A pagamento).

LIGURIA VITA - S.p.a.

Sede sociale in Treviso, via Pier Maria Pennacchi n. 1
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Treviso, registro società n. 25724/88

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Direzione generale della Compagnia in Segrate, via Milano n. 2, per il giorno 16 marzo 1999 alle ore 16,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, il giorno 18 marzo 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Transazione e rinuncia alle azioni di responsabilità nei confronti dell'ex Amministratore delegato;

Potranno partecipare coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Segrate, 18 febbraio 1999

Il presidente: Roberto Checconi.

S-2618 (A pagamento).

TINTOTEX - S.p.a.

Sede in Villastanza di Parabiago, via Isonzo n. 4
 Registro imprese di Milano
 Tribunale di Milano registro società n. 169529

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in prima convocazione per il giorno 14 marzo 1999 alle ore 15 in Villastanza di Parabiago, via Isonzo n. 4, e in seconda convocazione per il giorno 15 marzo alle ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione ai sensi dell'art. 2448, primo comma, n. 5 del Codice civile;

2. Nomina di uno o più liquidatori e conferimento poteri;

3. Trasferimento della sede sociale;

4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Villastanza, 22 febbraio 1999

Il Consigliere delegato: Colombo Adelio.

S-2621 (A pagamento).

GFL**ATTIVITÀ E STUDI FINANZIARI SIM p.a.**

Sede in Milano, corso Monforte n. 15
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 298206 - vol. 7546 - fasc. 6
 Codice fiscale n. 09852750158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale in Milano, corso Monforte n. 15, per il giorno 16 marzo 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1999 alle ore 18 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente: Fabio Bottarelli Bernasconi.

M-861 (A pagamento).

**GUALCHIERANI TEXTILE
AUTOMATION - S.p.a.**

Sede in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 2160/98 registro imprese di Prato

Codice fiscale n. 04530540485

I signori azionisti della società «Gualchierani Textile Automation S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Stefano Balestri in Prato, via Francesco Ferrucci n. 41, in prima convocazione per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1999 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di aumento capitale sociale fino al L. 3.550.000.000 (tremiliardicinquecentocinquantamiliardi) e definizione dei termini di sottoscrizione.

Potranno intervenire all'assemblea gli aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Gualchierani

S-2653 (A pagamento).

NIKOLS SEDGWICK N.E. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via V. Viviani n.12

Capitale sociale L. 296.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 272135

Codice fiscale n. 08853400151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 16 del 15 marzo 1999 in Milano, via V. Viviani n. 12 presso Nikols Sedgwick S.r.l. in prima convocazione, occorrendo, per il giorno 18 marzo 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Integrazione del Collegio sindacale;

Ratifica di delibera del Consiglio di amministrazione relativa ad attribuzione di ulteriore compenso.

Parte straordinaria:

Proposta di variazione di denominazione sociale;

Proposta di variazione della sede legale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Giuseppe De Spirt

C-4243 (A pagamento).

L'UNITÀ - S.p.a.

(in liquidazione)

Roma, via dei Delfini n. 16

Capitale sociale L. 3.000.000.000 versati

Registro società Tribunale di Roma al n. 829/44 R.E.A. 125315

Codice fiscale n. 00823240155

I signori azionisti della società L'UNITÀ S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea straordinaria presso viale Bruno Buozzi n. 82 il giorno 15 marzo 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 16 marzo stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Chiusura della sede secondaria in Milano.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, ancorché già iscritti nel libro soci, che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1743.

Il liquidatore: dott. Fredda Marco.

S-2656 (A pagamento).

EDIPASS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Potenza, via della Tecnica n. 18

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Potenza n. 16058/1998

Codice fiscale n. 00361740772

Partita I.V.A. n. 01322840768

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Potenza alla via della Tecnica n. 18, alle ore 11 del giorno 16 marzo 1999 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 marzo 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1° Argomento: bilancio relativo al primo periodo di liquidazione 3 aprile 1998-31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale, relative deliberazioni;

2° Argomento: azione di responsabilità nei confronti dell'ex Amministratore delegato: iniziative dell'assemblea;

3° Argomento: varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Potenza, 22 febbraio 1999

Il liquidatore: dott. Vincenzo Simone.

S-2617 (A pagamento).

BARONE - S.p.a.

Sede Sociale in Cumiana (Torino), strada Pinerolo n. 17

Registro imprese n. 1049/1977 del Tribunale di Pinerolo

Codice fiscale n. 01893460012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Roberto Marnetto, corso Matteotti n. 38, Torino, il giorno 16 marzo 1999 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 19 marzo 1999 alle ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale e stimativa approssimata al 30 dicembre 1998;
2. Relazione illustrativa dell'amministratore unico della situazione patrimoniale e stimativa al 30 dicembre 1998;
3. Osservazioni del Collegio sindacale;
4. Delibera ai sensi e per gli effetti per gli articoli 2446 e seguenti del Codice civile;
5. Nomina del nuovo Collegio sindacale in sostituzione a quello dimissionario;
6. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. L'amministratore unico:
Arlandi Biagio

T-265 (A pagamento).

PUBLITECNICA - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Cola di Rienzo n. 80
Capitale sociale L. 1.624.000.000
Tribunale di Roma n. 3161/81
Camera di Commercio n. 474901
Codice fiscale n. 05039680581

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà il giorno 17 marzo 1999 alle ore 8 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1999 alle ore 11 presso la sede Fedetrasporti in piazza Cola di Rienzo n. 80, V piano scala A per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio 1998 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Cariche sociali e composizione del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione emolumenti al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Modifica oggetto attività sociale (art. 1 e 2 dello statuto);
2. Modifica durata società dal 31 dicembre 2000 al 31 dicembre 2050 (art. 4 dello statuto);
3. Aumento del capitale sociale da L. 1.624.000.000 a L. 2.750.000.000 ed adempimenti conseguenti.

Gli azionisti non potranno intervenire in proprio o per delega se non avranno depositato cinque giorni prima presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti di Credito le proprie azioni: Credito Italiano, Banca Popolare dell'Emilia, Cassa di Risparmio di Imola.

Roma, 19 febbraio 1999

p. Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Dorigoni

C-4244 (A pagamento).

AUTOTRAVEL - S.p.a.

Sede legale Fiumicino (Roma), via Corona Boreale n. 86
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 45022/1988
R.E.A. n. 889808
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05406791003

Convocazione assemblea ordinaria

Si invitano i soci della società Autotavel S.p.a. a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci che si terrà presso la sede sociale, via Corona Boreale n. 86 Fiumicino (Roma), in prima convocazione per il giorno 14 marzo 1999 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

CRUDE Ordine del giorno:

1. Dimissioni di componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni di componenti il Collegio sindacale;
3. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
4. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
5. Determinazione degli emolumenti agli amministratori e sindaci;
6. Varie ed eventuali.

Roma, 18 febbraio 1999

Autotavel S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
(firma illeggibile)

C-4398 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE VICENTINA**

Prestito obbligazionario subordinato Banca Popolare Vicentina, tasso fisso 5,50% 1996-2001 parzialmente convertibile, codice UIC 59481

Si comunica che la Banca d'Italia ha autorizzato il rimborso anticipato del prestito obbligazionario «Banca Popolare Vicentina tasso fisso 5,50% 1996-2001 parzialmente convertibile» a far tempo dal 31 marzo 1999.

Si informano pertanto i portatori delle obbligazioni che, come previsto dall'art. 4 del regolamento, potranno presentare i titoli per la conversione in azioni della Banca Popolare Vicentina entro il 25 marzo 1999.

A coloro che non eserciteranno la facoltà di conversione sarà rimborsato il valore nominale di L. 100.000 per ogni obbligazione.

Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il loro rimborso.

I relativi titoli presentati per il rimborso dovranno essere muniti di tutte le cedole aventi scadenza posteriore a tale data.

Le operazioni di conversione o di rimborso avranno luogo presso tutti gli sportelli della Banca Popolare Vicentina.

Vicenza, 19 febbraio 1999

p. Banca Popolare Vicentina
Il presidente: Giovanni Zonin

S-2599 (A pagamento).

IRIS CERAMICA - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 119
 Capitale sociale L. 176.213.000.000 interamente versato
 Composto da n. 176.213.000 azioni da L. 1.000 cadauna
 Iscritta al n. 12811 del registro delle imprese di Modena
 Iscritta al n. 195287 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00924280365

ARIOSTEA - S.p.a.

Sede legale in Castellarano (Reggio Emilia), via Cimabue n. 20
 Capitale sociale L. 8.648.000.000 interamente versato
 Composto da n. 8.648 azioni da L. 1.000.000 cadauna
 Iscritta al n. 10128 del registro delle imprese di Reggio Emilia
 Iscritta al n. 149909 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00934130352

HELLAS CERAMICA - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Suddiviso in quote
 Iscritta al n. 40518 del registro delle imprese di Modena
 Iscritta al n. 276734 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena
 Codice fiscale n. 00175920362
 Partita I.V.A. n. 02236500365

ESTER CERAMICA - S.r.l.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 119
 Capitale sociale L. 50.900.000 interamente versato
 Suddiviso in quote
 Iscritta al n. 9254 del registro delle imprese di Modena
 Iscritta al n. 176018 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00663450369

EXPO CERAMICA - S.r.l.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Radici in Piano n. 9/11
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Suddiviso in quote
 Iscritta al n. 7062 del registro delle imprese di Modena
 Iscritta al n. 158705 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00331280362

DALCOLOR - S.r.l.

Sede legale in Castellarano (Reggio Emilia), via Cimabue n. 28
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Composto da quote
 Iscritta al n. 7452 del registro delle imprese di Reggio Emilia
 Iscritta al n. 132957 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00465370351

Estratto di progetto di fusione per incorporazione
 (Ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma del Codice civile)

Gli organi amministrativi delle società Ariostea S.p.a., Hellas Ceramica S.r.l., Ester Ceramica S.r.l., Expo Ceramica S.r.l., Dalcolor S.r.l. e Iris Ceramica S.p.a., in data 10 febbraio 1999 hanno deliberato di approvare, ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile, il seguente progetto di fusione per incorporazione delle suddette società nella Iris Ceramica S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali riferite alla data del 31 dicembre 1998; il progetto di fusione sarà sottoposto all'approvazione delle rispettive assemblee dei soci nei tempi tecnici possibili.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Iris Ceramica S.p.a., come sopra generalizzata;

società incorporate: Ariostea S.p.a., come sopra generalizzata; Hellas Ceramica S.r.l., come sopra generalizzata; Ester Ceramica S.r.l., come sopra generalizzata; Expo Ceramica S.r.l., come sopra generalizzata; Dalcolor S.r.l., come sopra generalizzata.

2. Modifiche all'atto costitutivo: in conseguenza della fusione l'atto costitutivo della Iris Ceramica S.p.a. non subirà alcuna modifica.

3. Rapporto di cambio: la fusione verrà eseguita mediante la contestuale incorporazione nella Iris Ceramica S.p.a. della Ariostea S.p.a., della Ester Ceramica S.r.l. e della Expo Ceramica S.r.l. di cui l'incorporante possiede direttamente l'intero capitale sociale, della Dalcolor S.r.l. il cui capitale sociale è posseduto per intero dall'incorporanda Ariostea S.p.a. e della Hellas Ceramica S.r.l. il cui capitale sociale è interamente posseduto dall'incorporante in parte direttamente, in parte tramite l'incorporanda Ariostea S.p.a. Pertanto la fusione non darà luogo ad alcun cambio di azioni e quote delle società incorporate, né ad alcun aumento di capitale ed emissione di nuove azioni dell'incorporante, ma comporterà l'annullamento delle azioni e delle quote delle società incorporate.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: non prevista: vedi punto 3 e art. 2504-quinquies del Codice civile.

5. Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: non prevista: vedi punto 3 e art. 2504-quinquies del Codice civile.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporate sono imputate a bilancio della incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avrà effetto giuridico l'atto di fusione. Gli effetti giuridici decorreranno dall'ultimo giorno del mese nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci con trattamento riservato. Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Iscrizione del progetto di fusione: i progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese come sotto elencati: Iris Ceramica S.p.a., iscritto a Modena in data 17 febbraio 1999; Ariostea S.p.a., iscritto a Reggio Emilia in data 16 febbraio 1999; Hellas Ceramica S.r.l., iscritto a Modena in data 17 febbraio 1999; Ester Ceramica S.r.l., iscritto a Modena in data 17 febbraio 1999; Expo Ceramica S.r.l., iscritto a Modena in data 17 febbraio 1999; Dalcolor S.r.l., iscritto a Reggio Emilia in data 16 febbraio 1999.

Fiorano Modenese, 18 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Iris Ceramica S.p.a.: dott. Romano Minozzi

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Ariostea S.p.a.: dott. Romano Minozzi

L'amministratore unico della Hellas Ceramica S.r.l.:
ing. Gino Casaletti

L'amministratore unico della Ester Ceramica S.r.l.:
avv. Ermanno Pernici

L'amministratore unico della Expo Ceramica S.r.l.:
avv. Ermanno Pernici

L'amministratore unico della Dalcolor S.r.l.:
dott. Mauro Tabellini

S-2602 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata
 Sede sociale in Padova, via Verdi n. 13/15

NUOVA BANCA DI CREDITO TRIESTE
Società per azioni

Sede sociale in Trieste, via Fabio Filzi n. 10

Estratto deliberazione di fusione
 (Redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci della Banca Antoniana Popolare Veneta società cooperativa per azioni a responsabilità limitata e della Nuova Banca di Credito di Trieste S.p.a. tenutesi rispettivamente in data 11 dicembre 1998 in seconda convocazione come da atti notaio Amelia Cuomo di Padova n. 4112 repertorio n. 721 racc. e in data 9 dicembre 1998 in seconda convocazione come da atti notaio dott. Giulio Flora di Trieste n. 61726 repertorio e n. 10625 racc., hanno approvato il seguente progetto di fusione per incorporazione della Nuova Banca di Credito di Trieste S.p.a. nella Banca Antoniana Popolare Veneta:

1) Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: Banca Antoniana - Popolare Veneta, società cooperativa per azioni a responsabilità limitata (di seguito Banca Anton Veneta), sede sociale in Padova, via Verdi n. 13/15, capitale sociale L. 706.135.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 141.227.000 azioni da nominali L. 5.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese della Provincia di Padova n. 218469, capogruppo del Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta, iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5040;

B) società incorporanda: Nuova Banca di Credito di Trieste - Società per azioni (di seguito Nuova Banca di Credito di Trieste), sede sociale in Trieste, via Fabio Filzi n. 10, capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 10.000.000 di azioni da nominali L. 5.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese della Provincia di Trieste al n. 88/1997 appartenente al Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5040.

2. Atto costitutivo della incorporante con le eventuali modifiche derivanti dalla fusione: l'art. 1 dello Statuto sociale della Banca Antoniana - Popolare Veneta, viene modificato al fine di consentire alla stessa di utilizzare nei propri segni distintivi, in generale, le ragioni sociali, le denominazioni ed i segni distintivi di eventuali istituti incorporati; ciò permetterà, nella fattispecie, di utilizzare la denominazione ed i segni distintivi della Nuova Banca di Credito di Trieste, purché accompagnati dalla propria denominazione sociale, al prodursi degli effetti giuridici della fusione per incorporazione della Nuova Banca di Credito di Trieste.

3. Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio poiché la Banca Antoniana Popolare Veneta detiene l'intero capitale sociale della Nuova Banca di Credito di Trieste: conseguentemente, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non vengono riportate le indicazioni previste ai punti 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile. Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Banca Antoniana - Popolare Veneta procederà all'annullamento senza cambio delle n. 10.000.000 azioni, pari al totale del capitale sociale, della Nuova Banca di Credito di Trieste del valore nominale unitario di L. 5.000, di proprietà.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: la data da cui decorreranno gli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi, ex art. 2504-bis del Codice civile, sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della Banca Antoniana - Popolare Veneta, a decorrere dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti ai fini delle imposte sui redditi.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci e nessuna delle Banche partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato qualche trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Patruizioni particolari: non esistono patruizioni particolari. Le deliberazioni assembleari della Nuova Banca di Credito di Trieste S.p.a. sono state omologate dal Tribunale di Trieste in data 22 gennaio 1999 ed iscritte presso il registro delle imprese di Trieste in data 25 gennaio 1999 al n. 803/1999/CTS0095; quelle della Banca Antoniana Popolare Veneta omologate dal Tribunale di Padova in data 22 gennaio 1999 ed iscritte presso il registro delle imprese di Padova in data 26 gennaio 1999 al n. 3669/1999/CPD0409.

p. Banca Antoniana Popolare Veneta
 Il presidente: Dino Marchiorello

p. Nuova Banca di Credito di Trieste S.p.a.
 Il presidente: Aniceto Vittorio Ranieri

S-2619 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata
 Sede sociale in Padova, via Verdi n. 13/15

BANCA POPOLARE DI FAENZA
Società per azioni

Sede sociale in Faenza (RA) - Piazza del Popolo, 27

Estratto deliberazione di fusione
 (Redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci della Banca Antoniana Popolare Veneta società cooperativa per azioni a responsabilità limitata e della Banca Popolare di Faenza S.p.a. tenutesi rispettivamente in data 11 dicembre 1998 in seconda convocazione come da atti notaio Amelia Cuomo di Padova n. 4112 repertorio n. 721 racc. e in data 4 dicembre 1998 in prima convocazione come da atti notaio dott. Giovanni De Pasquale di Faenza n. 119768 repertorio e n. 7866 racc. hanno approvato il seguente progetto di fusione per incorporazione della Banca Popolare di Faenza S.p.a. nella Banca Antoniana Popolare Veneta:

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: Banca Antoniana - Popolare Veneta, società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, (di seguito Banca Anton Veneta), sede sociale in Padova, via Verdi n. 13/15, capitale sociale L. 706.135.000.000 interamente versato suddiviso in n. 141.227.000 azioni da nominali L. 5.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese della Provincia di Padova al n. 218469, capogruppo del Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5040.

B) società incorporanda: Banca Popolare di Faenza - società per azioni (di seguito Banca Popolare di Faenza), sede sociale in Faenza, piazza del Popolo n. 27, capitale sociale L. 2.122.166.000 interamente versato, suddiviso in n. 4.244.332 azioni da nominali L. 500 cadauna, società iscritta nel registro delle imprese della Provincia di Ravenna al n. 2, appartenente al Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5040.

2. Atto costitutivo della incorporante con le eventuali modifiche derivanti dalla fusione: l'art. 1 dello Statuto sociale della Banca Anton Veneta viene modificato al fine di consentire alla stessa di utilizzare nei propri segni distintivi, in generale, le ragioni sociali, le denominazioni ed i segni distintivi di eventuali istituti incorporati; ciò permetterà, nella fattispecie, di utilizzare l'espressione «Banca Popolare di Faenza» ed i segni distintivi della stessa, purché accompagnati dalla propria denominazione sociale, al prodursi degli effetti giuridici della fusione per incorporazione della Banca Popolare di Faenza medesima.

3. Il rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio delle azioni è stato determinato sulla base delle situazioni patrimoniali della Banca Antoniana Popolare Veneta e della Banca Popolare di Faenza al 30 giugno 1998 e del bilancio consolidato semestrale della Banca Antoniana Popolare Veneta alla stessa data. Per quest'ultima è stata considerata una situazione consolidata al 30 giugno 1998 con l'esclusione, dall'area di consolidamento integrale, della Banca Popolare di Faenza. Sono stati inoltre considerati, in quanto rilevanti per la determinazione del

rapporto di cambio, gli eventi successivi al 1° luglio 1998 con particolare riferimento all'aumento di capitale perfezionato dalla Banca Antoniana Popolare Veneta nel secondo semestre dell'anno. Il rapporto di cambio delle azioni è stato quindi così determinato: n. 0,75 azioni di nuova emissione della incorporante Banca Antoniana - Popolare Veneta, del valore nominale di L. 5.000 (cinquemila) contro n. 1 azione dell'incorporanda Banca Popolare di Faenza, del valore nominale di L. 500 (cinquecento) cadauna, senza alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della Banca Antoniana - Popolare Veneta: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Banca Antoniana - Popolare Veneta procederà:

all'annullamento senza cambio delle n. 4.146.815 azioni della Banca Popolare di Faenza del valore nominale unitario di L. 500, già di proprietà;

al cambio delle n. 97.517 azioni della Banca Popolare di Faenza possedute dagli altri azionisti, in base al rapporto di cambio sopra indicato, con rimborso del controllore della frazione di azione della Banca Antoniana - Popolare Veneta non assegnabile, commisurato al prezzo di emissione vigente per la medesima alla data della stipula dell'atto di fusione, determinato a norma di Statuto, mediante l'emissione di un massimo di n. 73.138 azioni della Banca Antoniana - Popolare Veneta;

i soci della Banca Popolare di Faenza, potranno - qualora ne facciano richiesta - arrotondare all'unità superiore il numero di azioni risultante dalla assegnazione proporzionale, versando il controllore relativo alla frazione mancante di azione della Banca Antoniana - Popolare Veneta, commisurato al prezzo di emissione vigente per la medesima dalla data di stipulazione dell'atto di fusione, determinato a norma di Statuto. Tale facoltà potrà essere esercitata nel periodo compreso tra la data di entrambe le deliberazioni assembleari di fusione ed una data antecedente, di almeno quindici giorni, a quella di stipulazione dell'atto di fusione, mediante richiesta scritta consegnata alla Banca Popolare di Faenza. Al Consiglio di amministrazione viene data facoltà di aumentare il numero di azioni da emettere, in relazione alle suddette richieste di arrotondamento all'unità superiore;

i soci della Banca Popolare di Faenza che non intendessero ottenere in contanto le azioni della Banca Antoniana - Popolare Veneta hanno diritto ad ottenere dalla Banca Antoniana - Popolare Veneta, la liquidazione delle azioni possedute ad un valore pari a quello determinato in sede di scambio e quindi a L. 22.787 (ventiduemila787) ciascuna; tale diritto potrà essere esercitato nel periodo compreso tra la data di entrambe le deliberazioni assembleari di fusione e una data antecedente, di almeno quindici giorni, a quella di stipulazione dell'atto di fusione.

Dette operazioni saranno sottoposte alla condizione sospensiva dell'avvenuta stipulazione dell'atto di fusione e si intenderanno con detta stipula perfezionate.

In conseguenza di quanto sopra il capitale sociale della Banca Antoniana - Popolare Veneta sarà aumentato sulla base delle azioni cambiate.

Le azioni cambiate saranno attribuite su richiesta da presentarsi, unitamente ai certificati azionari, a partire dal giorno successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese del Tribunale di Padova, qualora non depositati presso le società partecipanti alla fusione.

La Banca Antoniana - Popolare Veneta, dopo aver effettuato le necessarie verifiche sul libro soci della Banca Popolare di Faenza, provvederà all'emissione delle azioni corrispondenti, alle annotazioni sul proprio libro dei soci ed al rimborso degli eventuali «resti» generati dal contanto.

Qualora non venissero depositati i certificati azionari non amministrati, gli stessi verranno ugualmente annullati, concambiati d'iniziativa, ed il controllore degli eventuali «resti» verrà tenuto a disposizione degli aventi diritto, in un conto infruttifero presso la sede legale della società incorporante, così come i nuovi certificati emessi.

Tutte le azioni della società incorporata, a seguito della fusione stessa, dovranno considerarsi annullate.

Le modalità di assegnazione delle azioni e di rimborso dei «resti» saranno comunicate, a mezzo lettera, ai soci in tempo utile.

5. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: le azioni assegnate parteciperanno agli utili con godimento dal 1° gennaio 1999.

6. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: la data da cui decorreranno gli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile sarà stabilita nell'at-

to di fusione e potrà essere, anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della Banca Antoniana - Popolare Veneta, a decorrere dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti ai fini delle imposte sui redditi.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: fatto salvo il diritto di recesso ai sensi dell'art. 36 del testo unico del decreto legislativo n. 385/1993, non esistono particolari categorie di soci e nessuna delle banche partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato qualche trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Pattuizioni particolari: non esistono pattuizioni particolari. Le deliberazioni assembleari della Banca Popolare di Faenza S.p.a. sono state omologate dal Tribunale di Ravenna in data 11 dicembre 1998 ed iscritte presso il registro delle imprese di Ravenna in data 30 dicembre 1999 al n. 25815/1998/CRA0254; quelle della Banca Antoniana Popolare Veneta sono state omologate dal Tribunale di Padova in data 20 gennaio 1999 ed iscritte presso il registro delle imprese di Padova in data 26 gennaio 1999 al n. 3669/1999/CPD0409.

Banca Antoniana Popolare Veneta
Il presidente: Dino Marchiorello

p. Banca Popolare di Faenza S.p.a.
Il presidente: Carlo Melandri

S-2620 (A pagamento).

MEGATEL - S.r.l.

Sede in Grugliasco (TO), via Crea n. 10
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 889/1994
Codice fiscale n. 06640040017

DUE A - S.r.l.

Sede in Torino, via Principi D'Acaja n. 40/F
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 373/1994
Codice fiscale n. 06607800015

Estratto delle delibere di fusione (Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) a rogito notaio A. Morano di Torino in data 15 gennaio 1999, repertori n. 16939/5758 e 16938/5757, depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino il 22 febbraio 1999.

- Società partecipanti alla fusione:
società incorporante: «Megatel S.r.l.» come sopra identificata;
società incorporanda: «Due A S.r.l.» come sopra identificata.
- Atto costitutivo dell'incorporante: non subirà variazioni per effetto della fusione.
- Rapporto di cambio: non è prevista alcuna operazione di contanto, in quanto il capitale dell'incorporanda è interamente posseduto dall'incorporante.
- Decorrenza degli effetti: gli effetti fiscali e contabili della fusione, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, decorreranno dal primo gennaio 1999.
- Trattamenti o vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 primo comma, art. 2501-bis del Codice civile.

Il notaio rogante: Alberto Morone.

S-2622 (A pagamento).

I.F.I.S.**Istituto di Finanziamento e Sconto - S.p.a.**

Sede legale Venezia-Mestre, via Sansovino n. 5
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Venezia n. 188166/1997
 Codice fiscale n. 02505630109

STAFIN - S.p.a.

Sede legale Genova, piazza Borgo Pila n. 39
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 36908
 Codice fiscale n. 01188960106

*Pubblicazione estratto atto di fusione
 (Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Con atto del notaio A. Caputo, repertorio n. 88371, raccolta n. 5823, del 23 dicembre 1998, registrato a Chioggia il 24 dicembre 1998, iscritto al registro delle imprese di Genova in data 28 dicembre 1998 con protocollo n. 43340/02 ed a quello di Venezia in data 30 dicembre 1998 con protocollo n. 41904/01, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società Stafin S.p.a. nella società I.F.I.S. Istituto di Finanziamento e Sconto - S.p.a.

La fusione è avvenuta mediante annullamento delle azioni di Stafin S.p.a. interamente possedute dalla incorporante I.F.I.S. S.p.a.

Gli effetti giuridici decorrono ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile. Ai fini contabili e fiscali gli effetti della fusione decorrono dal 1° ottobre 1998. Stafin S.p.a., società incorporanda, non ha emesso speciali categorie di azioni né ha emesso altri titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti trattamenti particolari nei confronti dei soci nonché vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. I.F.I.S. S.p.a.
 Il direttore generale: Alberto Staccione

Stafin S.p.a.
 L'amministratore delegato: Giovanni Bossi

S-2641 (A pagamento).

**TORRE ARGENTINA
 SOCIETÀ DI SERVIZI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Crescenzo n. 43
 Capitale sociale L. 430.000.000
 Iscritta al n. 10717/1987 del registro delle imprese di Roma
 Codice fiscale n. 0809279058

Estratto atto di scissione

In data 14 dicembre 1998, con atto rogito dott. Antonio Manzi notaio in Roma, repertorio n. 55215, raccolta n. 18707, depositato per la società beneficiaria e per la società scissa presso il registro delle imprese di Roma in data 30 dicembre 1998, data di iscrizione 4 gennaio 1999, è stata data attuazione alla scissione parziale della Torre Argentina Società di Servizi S.p.a. mediante trasferimento degli elementi patrimoniali attinenti alla divisione Agorà Telematica così come descritto nel progetto di scissione, alla società beneficiaria di nuova costituzione Agorà Telematica S.p.a. con sede in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 39 il cui capitale sociale è di L. 215.000.000 (duecentoquindicimilioni) diviso in azioni di L. 50.000 ciascuna.

Le azioni di nuova emissione della società beneficiaria sono assegnate ai soci della società scissa in misura proporzionale alla loro partecipazione in quest'ultima.

Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione. Le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti, sono imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Non sono previsti vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, primo comma art. 2501-bis del Codice civile. Gli effetti della scissione decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese della società beneficiaria di nuova costituzione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cecilia Maria Angioletti

S-2655 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

**COMUNE DI ANZIO
 (Provincia di Roma)**

Codice fiscale n. 82005010580
 Partita I.V.A. n. 02144071004

Avviso esito di gara (per estratto)

Ai sensi dell'art. 8, comma terzo del decreto legislativo n. 157/1995, si informa che l'appalto per l'affidamento dei servizi socio-assistenziali è stato aggiudicato alla cooperativa sociale Massimiliano Kolbe, con sede in Anzio, via Baccarini n. 37 e per l'importo di L. 2.258.185.400, I.V.A. compresa (Euro 1.166.255,42) giunta deliberazione della Giunta municipale n. 31 del 4 febbraio 1999.

All'appalto stesso venivano invitate n. 6 cooperative sociali e sono pervenute n. 3 (tre) offerte. L'avviso di appalto aggiudicato nella sua forma integrale è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 18 febbraio 1999 e viene, in data odierna, pubblicato all'albo pretorio comunale.

Anzio, 23 febbraio 1999

Il dirigente V settore: dott. Franco Pusceddu.

S-2580 (A pagamento).

**SEABO - S.p.a.
 Bologna**

La Seabo S.p.a. di Bologna, viale C. Berti Pichat n. 2/4, tel. 051-287451, telefax 051-287278, indice una gara d'appalto a licitazione privata per: nell'ambito dell'estensione della dorsale telericaldamento Cogen-Barca, la realizzazione «chiavi in mano» dell'allacciamento alla citata dorsale di una centrale termica ubicata nel quartiere Barca del comune di Bologna.

L'importo a base d'appalto ammonta a L. 1.782.000.000, di cui oneri per la sicurezza L. 35.000.000. Si sottolinea che la sottoscrizione del contratto d'appalto sarà vincolata alla stipulazione dei contratti di fornitura calore connessi all'iniziativa.

Le imprese devono essere iscritte all'A.N.C. nella categoria G11, importo minimo L. 1.500.000.000.

Le imprese devono inviare le domande di partecipazione al protocollo generale Seabo, entro il 12 marzo 1999, indirizzandole a: Seabo S.p.a., viale C. Berti Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna - Italia.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese cooperative, artigiane e loro rispettivi consorzi, nonché alle imprese private. Saranno escluse dalla gara imprese o consorzi nei confronti dei quali sia stata pronunciata sentenza di condanna per effetto di loro inadempienze verso Seabo S.p.a.

Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109; in tal caso la documentazione e le dichiarazioni richieste dal presente bando di gara dovranno essere presentate per tutte le ditte associate, unitamente all'indicazione dell'impresa mandataria.

I consorzi o i raggruppamenti di imprese dovranno indicare, all'atto della presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, i singoli consorziati o le imprese per conto dei quali concorrono. Tali consorziati o imprese non potranno pertanto partecipare in qualsiasi altra forma alla gara medesima.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla sotto elencata documentazione, relativa alla singola impresa e a ciascuna delle imprese riunite in associazione temporanea, al fine di dare la possibilità alla committente di valutare la capacità tecnica ed operativa per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto:

1) il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, in originale o copia autenticata, rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto a quella di scadenza per la partecipazione alla presente gara;

2) il certificato di iscrizione al registro delle imprese, in originale o copia autenticata, rilasciato dall'ente camerale ove ha sede la ditta, in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza della presentazione delle domande di partecipazione;

3) un certificato rilasciato dall'I.N.P.S., in originale (o copie dei modelli DM 10 degli ultimi tre mesi anteriori alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione) dal quale risulti la regolarità contributiva relativa ai dipendenti in carico all'impresa almeno nel terzo mese antecedente la data di scadenza per la partecipazione alla presente gara;

4) idonee attestazioni rilasciate da almeno due primari Istituti bancari comprovanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

5) una dichiarazione con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18, primo comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

6) l'organico medio annuo del personale riferito agli ultimi tre esercizi e ripartito tra dirigenti, quadri, impiegati ed operai;

7) l'elenco delle attrezzature di cui dispone l'impresa, utilizzabili per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;

8) l'elenco dei principali lavori analoghi a quelli oggetto del presente appalto realizzati negli ultimi tre anni contenente anche la specificazione dei rispettivi importi e corredata, per almeno due dei lavori suddetti, della certificazione rilasciata dall'ente appaltante attestante il buon esito finale; quando ciò non sia possibile sarà sufficiente una semplice dichiarazione firmata dal legale rappresentante della ditta.

In luogo dei soprarichiesti certificati potranno essere presentate dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante, riportanti quanto contenuto nei certificati stessi.

Per quanto riguarda la produzione di copie autentiche, si precisa che l'autenticazione delle copie può essere fatta dal funzionario Seabo S.p.a. autorizzato a ricevere l'atto, come previsto dall'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o dei documenti prescritti comporterà la non ammissione alla partecipazione alla gara.

In relazione a speciali condizioni e circostanze, Seabo S.p.a. si riserva comunque la facoltà di valutare l'idoneità dei documenti e delle dichiarazioni presentate, ai fini della qualificazione delle imprese candidate.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo ed il procedimento previsti dall'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con ammissione di offerte solo in ribasso e con le modalità specificate dal presente bando.

I requisiti, le forme ed i termini previsti dall'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dal presente bando di gara sono da considerarsi tassativi: l'inosservanza di tali requisiti, forme e termini comporterà l'invalidità della domanda e l'esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, saranno escluse dalla gara, in quanto considerate anormalmente basse, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In questo caso sarà comunque facoltà di Seabo S.p.a. applicare le disposizioni in materia di offerta anormalmente basse richiamate dall'art. 25, primo comma del decreto legislativo n. 158/1995.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, così come introdotto dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, Seabo S.p.a. si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, Seabo S.p.a. si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

p. il direttore generale:
dott. ing. Roberto Barilli

B-131 (A pagamento).

COMUNE DI FRASCATI (Provincia di Roma)

Esito gara d'asta pubblica

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Si comunica che è stata esperita in data 29 dicembre 1998 l'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di: «Il stralcio delle opere di Urbanizzazione primaria 2° PEEP 167 località Cocciano».

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 3.300.000.000 oltre I.V.A. di legge. Sistema di aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Hanno partecipato alla gara n. 70 ditte ed è rimasta aggiudicataria la «A.T.I. ditta Tocco Domenico & C. S.a.s.» con sede in via G. La Masa n. 9 - Ardea (Roma), che ha offerto un ribasso del 28,182%.

Frascati, 18 gennaio 1999

Il dirigente del IV settore:
dott. arch. Ruggero Capulli

C-4141 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 6239/ C.D. del 27 novembre 1998

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. via E. Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM) Tel. 06/94032422 - 2466 - Fax 06/9427062.

Stazione appaltante: I.N.F.N.

2. Categoria di servizio e descrizione: 5 (allegato I - Direttiva 92/50/C.E.E.) Collegamento a 45/mbps tra la rete Garr-B e gli Usa per una durata di un anno con possibilità di estensione per un ulteriore anno alla velocità di 155 Mbps.

Numero di riferimento CPC: 752 (allegato I - Direttiva 92/50/C.E.E.), Importo annuo presunto: L. 3.333.333.334 (I.V.A. esclusa). Pari a Euro 1.721.523.

3. Luogo di esecuzione: Napoli.

4. Riferimenti di legge: licitazione privata ai sensi della direttiva 92/50/C.E.E.

5. Numero dei prestatori di servizi: tutti quelli in regola con i requisiti richiesti.

6. Durata del contratto: un anno.

7. Raggruppamento di imprese: ammesso ai sensi della legge vigente e segnatamente dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 7 aprile 1999.

Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Amministrazione centrale - Direzione affari contrattuali e Patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire per mezzo del servizio Postale di Stato, per corriere espresso o postacelere allegando fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della stessa. Le ditte possono avvalersi di quanto previsto al comma 5 dell'art. 19 della Direttiva 92/50/C.E.E.; in questo caso la domanda deve essere inoltrata tramite «Postacelere» o corriere espresso. La Commissione dichiarerà decadute dalla partecipazione alla gara la ditta la cui documentazione perverrà oltre le 72 ore successive alla scadenza di cui sopra.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura:

«Prequalificazione bando di gara CD 6239».

9. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

10. Garanzie: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, con le modalità stabilite nella lettera di invito.

11. Condizione minime: nel corpo della domanda dovranno essere rilasciate le seguenti dichiarazioni:

a) di essere iscritti alla competente C.C.I.A.A., per le imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le imprese straniere equivalente dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello Stato per il servizio oggetto della gara;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 29 della Direttiva 92/50/C.E.E.;

c) di avere una solida posizione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;

d) di aver eseguito negli ultimi tre anni servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, con indicazione dell'importo, data e destinatario;

e) di aver ottenuto dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni la prevista autorizzazione per la fornitura dei servizi di telecomunicazione sul territorio italiano ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 420 del 4 settembre 1995.

Eventuali altre dichiarazioni rilasciate separatamente dal corpo della domanda devono essere autenticate secondo quanto previsto dalla legge n. 15/1968.

12. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36 lettera a) della Direttiva 92/50/C.E.E., secondo i seguenti elementi:

prezzo 50 punti;

valore tecnico dell'offerta 40 punti;

tempi di realizzazione 10 punti.

Le offerte anormalmente basse saranno sottoposte alla procedura di verifica di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

13. Altre indicazioni:

L'istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito.

14. Subappalto: regolato ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995, con le modifiche apportate dall'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato dalla legge n. 415/1998.

La richiesta di invito non vincola l'istituto.

L'impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Il bando di gara è stato inviato al Comune di Frascati (RM) per essere pubblicato nel relativo albo pretorio, nonché all'ufficio pubblicazioni della U.E. in data 19 febbraio 1999.

Il presidente: prof. Enzo Iarocci

C-4087 (A pagamento).

ENEL

Società per Azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Produzione Termoelettrica Sicilia - Acquisti e Appalti, via Castellana n. 195 - 90135 Palermo tel. 091/6950727, telefax 091/6731620.

Bando di gara n. P97TD004, lotto unico, con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995.

Oggetto: intervento per il ripristino della funzionalità del serbatoio di stoccaggio OCD K21,2 da 80.000 mc comprensivo di bonifica, da eseguire presso la Centrale di Termini Imerese zona Industriale 90018 Termini Imerese (PA). Non sono autorizzate varianti. Importo presunto: circa L. 1.357.000.000, aggiudicazione: al prezzo più basso. Periodo di esecuzione dei lavori: a partire dal 15 giugno 1999.

Durata dei lavori: centottanta giorni. Pagamenti: con valuta fissa per il beneficiario, al terzultimo giorno del mese in cui cade il termine di centoventi giorni dalla data di ultimazione dei lavori con rata finale e saldo all'accettazione definitiva delle opere. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994. Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria S18 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 marzo 1999 (ore 15). Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, da redigere in lingua italiana, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante estesamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento del bando).

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare, dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: via fax al seguente numero 091/6950194; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione «Informazioni sulla gara P97TD004» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo della società appaltante. La documentazione necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o a mezzo fax al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa, previo appuntamento, munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

ENEL società per azioni
Direzione produzione Termoelettrica Sicilia:
M. Lopis

C-4227 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Produzione Termoelettrica Sicilia - Acquisti e Appalti, via Castellana n. 195 - 90135 Palermo tel. 091/6950727, telefax 091/6950194.

Bando di gara n. P9TZD003 lotto unico, con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95.

Oggetto: lavori di risanamento dei manufatti in calcestruzzo dell'opera di presa a mare della Centrale ENEL di Priolo Gargallo, in località Pantano Pozzillo Priolo Gargallo (SR).

Non sono autorizzate varianti. Importo presunto: circa L. 409.000.000. Aggiudicazione: al prezzo più basso. Periodo di esecuzione dei lavori: a partire dal 1° giugno 1999.

Durata dei lavori: tre mesi dalla data di decorrenza contratto.

Pagamenti: con valuta fissa per il beneficiario, al terzultimo giorno del mese in cui cade il termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento della fattura dopo ultimazione di ogni singola partita con rata finale a saldo all'accettazione definitiva delle opere. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive integrazioni e modifiche. Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. 37 per un importo non inferiore a L. 750.000.000.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 marzo 1999 (ore 15). Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, da redigere in lingua italiana, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento del bando).

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare, dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: via fax al seguente numero 091/6950194; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione «Informazioni sulla gara P9TZD003» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo della società appaltante. La documentazione necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o a mezzo fax al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa, previo appuntamento, munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

ENEL società per azioni
Direzione produzione Termoelettrica Sicilia:
M. Lopus

C-4228 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Produzione Termoelettrica Sicilia - Acquisti e appalti, via Castellana n. 195 - 90135 Palermo tel. 091/6950727, telefax 091/6950194.

Bando di gara n. P9TZD002, lotto unico, con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95.

Oggetto: appalto dei lavori per il montaggio e la manutenzione di impianti elettrici e di automazione relativi alla Centrale ENEL di Termini Imerese, da eseguire in località zona Industriale Termini Imerese (PA). Non sono autorizzate varianti. Importo presunto: circa L. 157.000.000.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Durata dei lavori: dodici mesi dalla data del verbale di consegna lavori.

Pagamenti: con valuta fissa per il beneficiario, al terzultimo giorno del mese in cui cade il termine di centoventi giorni dalla data di ultimazione dei lavori con rata finale a saldo all'accettazione definitiva delle opere.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994. Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. S16 per un importo non inferiore a L. 300.000.000.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione 15 marzo 1999 (ore 15). Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, da redigere in lingua italiana, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento del bando).

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare, dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: via fax al seguente numero 091/6950194; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione «Informazioni sulla gara P9TZD002» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo della società appaltante.

La documentazione necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o a mezzo fax al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa, previo appuntamento, munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

ENEL società per azioni
Direzione produzione Termoelettrica Sicilia:
M. Lopus

C-4229 (A pagamento).

COMUNE DI SERIATE (Provincia di Bergamo)

Bando di gara per procedura aperta

1. Comune di Seriate (Bergamo), piazza Angiolo Aleardi n. 1, tel. 035/304111, fax 035/301152.
2. Procedura e criterio di aggiudicazione prescelta: la gara sarà espletata con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e art. 76, commi primo, secondo e terzo del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, ed art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara e sull'elenco prezzi.
4. Luogo di esecuzione dell'opera: Seriate.
5. Caratteristiche generali dell'opera: (omissis).
6. Natura ed entità delle prestazioni: rifacimento e completamento del marciapiede in località Cassinone, 1° e 2° lotto.
7. Base d'asta: L. 224.000.000, pari a Euro 115.686,35, di cui L. 127.000.000 (Euro 65.590,03) per il 1° lotto e L. 97.000.000 (Euro 50.096,32) per il 2° lotto.
8. Progettista: ufficio tecnico comunale.
9. Requisiti: è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria generale G3 e per importo di iscrizione di L. 300.000.000.
10. Le ditte non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 8, comma 1-bis della legge n. 109/1994 modificata.
10. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 10, comma primo della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Per le imprese riunite in associazioni temporanee

o in consorzi di concorrenti si rinvia a quanto stabilito all'art. 13 della legge n. 109/1994 modificata ed agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 per quanto compatibili.

11. Modalità di finanziamento: il 1° lotto è finanziato con mezzi propri di bilancio. L'aggiudicazione del 2° lotto è subordinata alla realizzazione del finanziamento da parte dell'amministrazione comunale, che avverrà con mezzi propri di bilancio.

12. Modalità di pagamento: vedere capitolati speciali d'appalto.

13. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 45 (quarantacinque) per il 1° lotto e giorni 45 (quarantacinque) per il 2° lotto, naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni.

15. Capitolati d'oneri e documenti complementari: i capitolati speciali d'appalto e gli elaborati tecnici di progetto riguardanti l'appalto devono essere visionati presso l'ufficio tecnico lavori pubblici dal giorno 8 marzo 1999 al giorno 12 marzo 1999, tel. 035/304257. (Omissis).

16. Cauzioni e forme di garanzia: le cauzioni provvisoria (2% della base d'asta) e definitiva (10% dell'importo dei lavori) devono avere le caratteristiche di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994. (Omissis).

17. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo: chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire la propria offerta entro le ore 12 del giorno 18 marzo 1999, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Persone ammesse ad assistere alla gara: chiunque può assistere all'apertura dei plichi.

19. Data, ora e luogo della gara: l'asta si svolgerà presso la sala consiliare della sede municipale alle ore 9,30 del giorno 19 marzo 1999.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara. L'anomalia dell'offerta sarà valutata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, comma 1-bis. (Omissis).

20. Subappalto: il concorrente deve indicare i lavori o le parti di opere che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. (Omissis).

Documenti da presentare: le modalità di presentazione dell'offerta e i documenti da allegare sono elencati nell'avviso integrale d'asta, che può essere richiesto all'ufficio contratti del comune di Seriate, tel. 035/304248 - 035/304271.

Seriate, 17 febbraio 1999

Il presidente di gara: ing. Fausto Negri.

C-4230 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA
FRIULI - VENEZIA GIULIA
Azienda regionale per la promozione turistica**

Licitazione privata con procedura ristretta (decreto legislativo n. 358/1992) per la fornitura e posa in opera di beni e prestazioni di servizi per la realizzazione di un sistema telematico regionale per la gestione delle informazioni a servizio dei pellegrini del Giuleo dell'anno 2000.

Importo base d'appalto (lotto unico): L. 5.618.000.000, I.V.A. compresa.

Luogo di consegna: diverse località regionali ed alcune extraregionali.

Termine di consegna: l'intero programma dovrà essere ultimato e funzionante entro il 30 settembre 1999.

È ammesso il raggruppamento di imprenditori (art. 10 del decreto legislativo n. 358).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 dell'8 marzo 1999 all'ufficio di Udine dell'azienda regionale per la promozione turistica, piazza 1° Maggio n. 6/7, c.a.p. 33100, tel. 0432-295972, fax 0432-504743.

Gli inviti a partecipare alla gara saranno spediti entro il 24 marzo 1999.

L'appalto sarà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa, tenuto conto della qualità, del termine di consegna, del prezzo, della durata della garanzia e della certificazione ISO 9000.

Bando spedito alla G.U.C.E. il 16 febbraio 1999.

Altre informazioni per iscritto (anche via fax allo 0432-504743).

Il direttore: ing. Guido Bulfone.

C-4231 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Asta pubblica

Il comune di Ferrara, piazza Municipio n. 2, tel. 0532/239111, fax 0532/239389, indice asta pubblica per il giorno 16 marzo 1999, ore 11, per acquisto di attrezzature hardware e software, dell'importo di L. 333.645.000 + I.V.A., con aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa ai sensi art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924.

Le offerte corredate dei documenti indicati nell'avviso integrale affisso all'albo pretorio del comune di Ferrara, dovranno pervenire entro le ore 24 del 15 marzo 1999.

Ferrara, 18 febbraio 1999

Il dirigente ai contratti: dott.ssa L. Ferrari.

C-4232 (A pagamento).

**OSPEDALE MILITARE DI PALERMO
Servizio amministrativo**

Palermo, corso Calatafimi n. 404

Avviso di gara

È indetta presso questo ospedale militare una gara a licitazione privata per la fornitura a quantità indeterminata e carattere di somministrazione di reagenti e di reagenti con apparecchiature in services per le esigenze del laboratorio analisi durante l'anno 1999, fino alla concorrenza di un importo massimo presunto di L. 215.000.000, I.V.A. inclusa e così suddiviso:

lotto n. 1: chimica clinica L. 70.000.000, I.V.A. compresa;

lotto n. 2: immunoenzimatica L. 80.000.000, I.V.A. compresa;

lotto n. 3: determinazione droghe d'abuso L. 65.000.000, I.V.A. compresa.

Si precisa che le ditte partecipanti dovranno:

limitatamente ai lotti n. 2 e n. 3, presentare offerta, esclusivamente, dando in utilizzo un'apparecchiatura di loro proprietà secondo le prescrizioni contenute nel bando integrale di gara;

formulare offerta per ogni singolo reagente compreso in uno stesso lotto.

La licitazione sarà esperita secondo le modalità dell'art. 73, lettera c) e 89, lettera b) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida per ogni lotto, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso su ogni lotto di reagenti secondo quanto dettagliatamente indicato nei lotti allegati al bando di gara integrale visionabile presso il servizio amministrativo dell'ospedale militare di Palermo.

I contratti che si andranno a stipulare avranno validità fino al 31 dicembre 1999 e potranno essere annualmente rinnovabili, per un massimo di due anni.

Tenuto conto dell'urgenza connessa alla necessità di assicurare la fornitura senza soluzione di continuità ai sensi dell'art. 6, comma ottavo, del decreto legislativo 21 ottobre 1998, n. 402, le imprese interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 13 marzo 1999 domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ospedale militare di Palermo - Servizio amministrativo, corso Calatafimi n. 404, c.a.p. 90129 Palermo.

Le domande dovranno essere recapitate a mano o, a mezzo «raccomandata a.r.» e, ai fini dell'esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'ufficio posta di questo ospedale militare.

Nella domanda, a firma autenticata del legale rappresentante, l'impresa deve dichiarare:

di essere iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

di essere in possesso di una certificazione dei sistemi di qualità rilasciata sulla base delle norme della serie UNI EN ISO 9001 da organismi accreditati ai sensi della serie UNI-EN 45000 e successive modificazioni.

La incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio amministrativo dell'ospedale militare di Palermo, tel. 091/7040303 -091/422210.

Il responsabile del procedimento:
ten. col. Antonino Amico Giando

C-4233 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Bando di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Modena, via Scudari n. 20 - 41100 Modena; Ref. Ufficio Contratti: tel. 059/206410, fax 059/206594; Ref. tecnico: Economat, tel. 059/206518 - fax 059/206627.

2. Descrizione fornitura: fornitura di nastri neri ed a colori, cartucce e materiale vario per le stampanti degli uffici e servizi comunali, con consegna diretta.

Importo a base di gara: L. 387.000.000 pari a Euro 199.868; non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: Modena, uffici e servizi comunali.

4. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 39 e 46 del regolamento dei contratti, valutata in base ai seguenti parametri e relativi pesi, meglio descritti all'art. 4 del capitolato speciale:

prezzo: massimo punti 45 da attribuirsi secondo la seguente formula:

prezzo offerto : prezzo più conveniente offerto = 45 : X
qualità: massimo punti 55.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti degli offerenti: non ammesse.

7. Durata del contratto: dodici mesi dalla data di aggiudicazione. L'Amministrazione si riserva, a sua esclusiva discrezione, di rinnovare il contratto per ulteriori dodici mesi come previsto dall'art. 5 del capitolato speciale.

8.a) Nome ed indirizzo presso il quale deve richiedersi il Capitolato speciale: vedi punto 1.

8.b) Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, corredate della documentazione di cui al punto 13, dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, ad esclusivo rischio dei concorrenti, a: Comune di Modena - Ufficio Protocollo Generale, via Scudari n. 20, entro il 13 marzo 1999, ore 12,30, a nulla valendo neppure la data apposta dall'Ufficio Postale.

9. Data, ora e luogo dell'apertura: la gara verrà esposta presso il Comune, in via Scudari n. 20, il 15 marzo 1999 alle ore 9,30.

10. Cauzione: definitiva a garanzia dell'affidamento pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

11. Finanziamento: spesa corrente.

12. Raggruppamento temporaneo di fornitori: sono ammessi raggruppamenti temporanei di fornitori ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 alle condizioni di cui al punto 13.

Il raggruppamento può essere già costituito in sede di offerta o da costituirsi. Nel primo caso alla documentazione amministrativa deve essere allegato il mandato con procura di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e le documentazioni/dichiarazioni dei requisiti di ogni impresa raggruppata, debitamente sottoscritte da ogni impresa per competenza, l'offerta tecnica ed economica può essere sottoscritta solo dal mandatario. In caso di raggruppamento non costituito l'offerta tecnica ed economica deve essere sottoscritta da ciascun mandante e dal mandatario e devono essere allegate le documentazioni/dichiarazioni dei requisiti di ogni impresa raggruppata, debitamente sottoscritte da ogni impresa per competenza.

13. Requisiti relativi ai fornitori e modalità di presentazione dell'offerta: il plico-offerta, sigillato con qualsiasi mezzo e riportante i dati identificativi dell'offerente e l'oggetto della gara, dovrà contenere a pena di esclusione i seguenti plichi, ciascuno debitamente sigillato:

1) Plico A1 - «Offerta economica» redatta sul modulo «Tabella A», debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente, da ritirare presso punto 1;

2) Plico A2 - «Documentazione amministrativa» contenente a pena di esclusione:

2.a) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa offerente, successivamente verificabile, attestante:

2.a.1) di non trovarsi nei casi di esclusione dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, atestando altresì con riferimento alla causa di esclusione di cui alla lettera a) di tale articolo, che la medesima non si è verificata nel quinquennio 1994-1998;

2.a.2) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per categoria pertinente con l'oggetto della gara, indicando il numero di iscrizione ed i nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa;

2.a.3) di avere raggiunto in ciascuno dei tre esercizi 1996, 1997 e 1998 un fatturato minimo di L. 350.000.000 (fatturato minimo nel triennio L. 1.050.000.000);

2.a.4) di avere eseguito con buon esito forniture analoghe a quelle della presente gara nel triennio 1996-1998, indicando tipologia della fornitura, importo, data di espletamento e dati del committente;

2.a.5) nominativo di un responsabile di riferimento in caso di aggiudicazione, con indicazione del relativo telefono e fax;

2.a.6) le parti della fornitura e relativo importo che intende eventualmente subappaltare previa autorizzazione dell'Amministrazione, tenendo conto del limite massimo del 30% dell'importo di aggiudicazione ed ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990;

2.a.7) dati casellario giudiziale di ogni legale rappresentante e di ogni amministratore, sottoscritti a pena di esclusione da ognuno di essi;

2.a.8) di impegnarsi a fornire l'elenco dei produttori delle materie prime e ad assicurare la fornitura dei materiali richiesti esclusivamente originali.

2.b) Alla dichiarazione di cui sopra dovrà inoltre essere allegato a pena di esclusione:

2b.1) una dichiarazione bancaria di affidabilità

2b.2) il Capitolato speciale, da ritirarsi al punto 1, firmato in ogni pagina in segno di piena ed integrale accettazione dal legale rappresentante.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese, fermo restando che il raggruppamento deve possedere complessivamente i requisiti sopra previsti, ciascun soggetto componente il raggruppamento deve:

possedere i requisiti di cui alla dichiarazione 2a), punto 2a.1), 2a.2), 2a.4), 2a.7) e fornire la dichiarazione di cui al punto 2b.1);

possedere il requisito di cui alla dichiarazione 2a), punto 2a.3) se impresa mandante in misura non inferiore al 20% e se mandataria in misura non inferiore al 60%.

L'Amministrazione si riserva di richiedere la documentazione a convalida di quanto dichiarato in sede di offerta e quale condizione pregiudiziale per l'aggiudicazione.

Delle citate dichiarazioni, in alternativa, essere fornita anche certificazione, purché valida.

3) Plico A3 - «Offerta tecnica» redatta con riferimento agli elementi di valutazione di cui all'art. 4 del Capitolato speciale e debitamente sottoscritta.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: novanta giorni.

15. Altre informazioni: l'acquisto del Capitolato e della Tabella A è previsto a pena di esclusione dalla gara: il ritiro può essere effettuato presso l'Ufficio Contratti, via Scudari n. 20, dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30 ed il lunedì e giovedì pomeriggio, dalle ore 15 alle ore 17,30, previa esibizione della ricevuta di versamento della somma di L. 5.000 effettuata presso qualunque sede o agenzia del Tesoriere del Comune, banca Rolo Banca 1473 S.p.a. oppure sul conto corrente postale n. 17367418 intestato a «Comune di Modena - Servizio di Tesoreria» con causale «acquisto capitolato gara materiale per stampanti».

Ogni difficoltà, incompletezza e sussistenza di errori sostanziali nella documentazione richiesta è motivo di esclusione a giudizio dell'Amministrazione.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese ed i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente per l'Amministrazione. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 (legge sulla privacy) si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara verranno:

utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della gara;

conservati sino alla conclusione del procedimento presso il Servizio Acquisti Economato, sito in via Scudari n. 20 nella responsabilità del dirigente responsabile dott. Giampiero Palmieri e successivamente presso l'archivio sito in via Scudari n. 20 nella responsabilità del dirigente responsabile dott. Giampiero Palmieri.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/1990.

Modena, 19 febbraio 1999

Il responsabile del procedimento:
dott. Giampiero Palmieri

C-4234 (A pagamento).

COMUNE DI POPOLI (Provincia di Pescara)

Il Comune di Popoli (PE), in esecuzione della deliberazione adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 29 dicembre 1998 recante il n. 101, esecutiva ai sensi di legge, ha indetto una gara a licitazione privata per l'affidamento dei servizi municipali di nettezza urbana.

1. Ente appaltante: Comune di Popoli - Salita Di Cocco - n. 10 - 65026 - Popoli (PE) telefono n. 085-98701 - fax n. 085-9870534.

2. Oggetto dell'appalto:

A) la raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili;

B) la raccolta dei rifiuti in forma differenziata nonché, la raccolta dei rifiuti pericolosi, ingombranti, dei materiali ferrosi e dei beni durevoli;

C) lo spazzamento dei rifiuti;

D) il trasporto dei rifiuti;

E) il lavaggio dei cassonetti;

F) la pulizia delle caditoie;

G) predisposizione e consegna ruoli rr.ss.uu.

3. Metodo presunto dell'appalto: L. 550.000.000 annue per rapporto contrattuale della durata di anni sette.

4. Metodo di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione: licitazione privata, con procedura accelerata, da tenere con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Giustificazione della procedura accelerata: urgenza di assicurare la conduzione del servizio la cui scadenza è stabilita al 30 aprile 1999.

6. Termine per il ricevimento della domanda di partecipazione: ore 13 del giorno 17 marzo 1999 all'indirizzo del Comune. Le domande non pervenute in tempo utile non saranno prese in considerazione.

7. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione: la domanda in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi di legge, dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata a.r. con l'indicazione sulla busta del mittente e dell'oggetto della gara. Tale domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

a) autorizzazione all'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto;

b) certificato d'iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di data non anteriore a mesi sei;

c) dichiarazioni con firma autentica dalla quale risulti il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione di gara;

d) dichiarazione sottoscritta con firma autenticata del legale rappresentante attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

e) dichiarazione con firma autentica dalla quale risulti il nominativo del legale rappresentante concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara prestati negli ultimi tre esercizi finanziari. In particolare, per essere utile considerata, l'impresa deve dimostrare di aver incassato in Italia, nell'ultimo triennio, importi non inferiori a quello oggetto di gara.

È ammesso il ricorso al regime di raggruppamento temporaneo nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'eventuale volontà di concorrere in regime di raggruppamento temporaneo deve essere manifestata già nella domanda di partecipazione. In tal caso i requisiti economici minimi previsti nel presente bando devono essere posseduti almeno per il 60% dell'impresa designata quale capogruppo mentre la restante quota deve essere posseduta dalle altre imprese riunite, ciascuna nella misura minima del 20%.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione. Le lettere d'invito saranno accompagnate dal disciplinare di gara.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti ai numeri 085/9870524 - 9870506, fax 085/9870534.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 17 febbraio 1999 che lo ha ricevuto il 17 febbraio 1999.

Il responsabile del servizio:
dott. Franco Visconti

C-4235 (A pagamento).

EDILVENEZIA - S.p.a. Concessionaria del Comune di Venezia

Avviso di gara per licitazione privata

La Edilveneziana S.p.a. San Marco 5074 - 30124 Venezia, telefono 041-2404411, fax 041/5285861, intende appaltare a misura a mezzo di licitazione privata, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, i seguenti lavori:

Interventi di recupero urbano all'Isola della Giudecca - Venezia. Int. 56: A3 - Complesso E.R.P. - Sacca Fisolza; Sistema fognario, int. 57: A4 - Complesso E.R.P. - Giudecca 95; Sistema fognario. Importo lavori a base d'asta L. 3.750.000.000 - I.V.A. esclusa (Euro 1.936.713,37), di cui circa L. 180.000.000 (Euro 92.962,24) per gli oneri di sicurezza.

Per motivi tecnici connessi alle caratteristiche delle opere da realizzare, comprovati dagli elaborati di progetto, è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nelle seguenti categorie entrambi prevalenti: categoria G/6 per l'importo di L. 3.000.000.000 e categoria S/23 per l'importo di L. 750.000.000. Troveranno applicazione le procedure per la valutazione delle offerte anomale previste dalla normativa vigente, ivi compresa l'esclusione automatica.

Il luogo di esecuzione delle opere è Venezia - Isola della Giudecca.

Per l'esecuzione dei lavori sono stabiliti 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le opere sono finanziate con i fondi di cui alla Deliberazione Giunta Comunale del 15 gennaio 1998 n. 16. Saranno effettuati pagamenti in acconto in corso d'opera con cadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre, qualunque sia il credito dell'appaltatore. Sugli stessi verranno praticate le ritenute di legge.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e segg. del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

L'offerente, trascorsi novanta giorni dalla data di aggiudicazione della gara senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni stabilite dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

I concorrenti dovranno costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia prevista in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dei lavori dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, costituita da garanzia fidejussoria e fino all'approvazione del collaudo delle opere, nei modi e nei termini di cui all'art. 30 comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta bollata da L. 20.000, corredata da tutta la documentazione prevista nel bando integrale e indirizzata alla Edilveneziana S.p.a., San Marco 5074 - 30124 Venezia, dovrà pervenire, a mezzo raccomandata ovvero consegna a mano (a fronte della quale sarà rilasciata debita ricevuta) entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 marzo 1999 fermo restando che il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio dell'impresa. Si precisa che non è applicabile il disposto di cui all'art. 14 - comma 6 del decreto legislativo n. 406/1991 e non viene effettuato servizio telex. Il bando integrale può essere ritirato presso gli uffici della Edilveneziana S.p.a.

Responsabile del procedimento è l'ing. Flavio Bellin, direttore della società.

Venezia, 18 febbraio 1999

Il presidente: arch. Bruno Cassetti.

C-4236 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO R.S.U. COMUNI BACINO NA 3

Estratto di bando di gara

Si comunica che questo ENTE ha indetto per il giorno 8 marzo 1999 alle ore 12, pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lettera c) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con pubblicazione ai sensi dell'art. 64, comma 2, regio decreto 23 maggio 1924, per l'appalto del servizio di nolo a freddo di n. 2 compattatori per le discariche «Penzano» e «Pirucchio». Durata del contratto dal 9 marzo 1999 al 30 giugno 1999.

L'importo a base d'asta è di L. 193.000.000 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà sul criterio di cui all'art. 16 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Il bando di gara può essere richiesto presso l'ufficio gare e contratti del Consorzio, in via Nazionale delle Puglie n. 10, località Schiava - 80032 Casamarciano (NA), tel. 081.8298673/74/75, fax 081.8298676 dalle ore 9 alle 14 e all'indirizzo telematico <http://www.CONSN3.it>.

Le buste contenenti le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 5 marzo 1999.

Il direttore generale: ing. Nicola Tabarro.

C-4237 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA

Servizio gare e contratti

Padova, piazza Antenore n. 3

Tel. 049/8201682 - fax 8201621

Avviso di gara per pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 18 marzo 1999, alle ore 9, presso la sede della Provincia sono indette separate aste pubbliche, per mezzo di offerte segrete, ad unico incanto, per l'appalto dei lavori di manutenzione periodica, mediante stesa di conglomerato bituminoso, delle strade provinciali del 1°, 2° e 3° reparto, con ammissione di offerte esclusivamente in ribasso percentuale.

L'asta sarà presieduta da un dirigente della Provincia.

Importi a base d'asta:

3° reparto L. 1.970.000.000 (Euro 1.017.420,09), oltre I.V.A.;

1° reparto L. 1.750.154.000 (Euro 903.879,11) oltre I.V.A.;

2° reparto L. 1.685.000.000 (Euro 870.229,87); oltre I.V.A.

Iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 (ex 6), di cui al decreto ministeriale LL.PP. 15 maggio 1998, n. 304, per importo adeguato.

Termine esecuzione lavori: giorni 100 (cento), per ogni reparto.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995 e dall'art. 7 della legge n. 415/1998, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi dei rispettivi capitolati speciali d'appalto, con il sistema di cui all'art. 1 lettera a) della legge n. 14/1973, con esclusione automatica, per ciascuna gara, delle offerte anomale, che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla percentuale di anomalia individuata in applicazione del criterio stabilito dal precitato art. 21, comma 1-bis.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

La Provincia si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 3 della legge n. 415/1998.

Le offerte, corredate con la documentazione e con le modalità richieste nel bando di gara integrale, dovranno pervenire al Protocollo generale dell'Ente, all'indirizzo di cui al frontespizio, esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, entro le ore 12 del giorno precedente le gare.

Il bando integrale potrà essere richiesto all'Ufficio relazioni con il pubblico (tel. 049/8201212 - fax 8201216) ed è consultabile al sito internet della Provincia: www.provincia.padova.it.

Padova, 18 febbraio 1999

Il dirigente: dott. Gian Paolo Turcato.

C-4240 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Avviso di procedura negoziata per l'appalto del servizio di consulente globale (Advisor) che dovrà assistere il comune di Varese nella procedura di trasformazione e/o privatizzazione dell'azienda speciale ASPEM in società per azioni. (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 2 febbraio 1999).

È indetta procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, lettera c), decreto legislativo 17 maggio 1995 n. 157 per l'appalto del servizio di «consulente globale» (advisor) che dovrà assistere il Comune di Varese nella individuazione della migliore procedura di trasformazione, valorizzazione e/o privatizzazione dell'Azienda Speciale Aspem di Varese in società per azioni e nella gestione della relativa procedura qualora il Consiglio Comunale approvi e disponga, sulla base della relazione finale dell'advisor, di procedere in tal senso.

Ricorso ai termini d'urgenza: poiché è stato previsto, in sede assetto del bilancio previsionale per l'anno 1998, il buon fine, dell'operazione di privatizzazione dell'Azienda entro l'anno 1999, viene applicata la procedura accelerata prevista dall'art. 10, 8° comma decreto legislativo n. 157/1995.

Soggetti ammessi alla procedura negoziata: prestatori di servizi nazionali, nonché internazionali che si obbligano ad avere sede o domicilio nel territorio italiano in caso di aggiudicazione.

Possibilità di partecipazione per prestatori di servizi temporaneamente associati o consorziati: tale possibilità è ammessa. Nel caso di A.T.I. (associazione temporanea d'impresa) si applica l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, con le modalità previste dall'avviso integrale e corredata dal documento ivi indicato, dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Varese - Area 1° Attività «Contratti/Espropr» via Sacco n. 5 - 21100 Varese entro non oltre le ore 12 del giorno 11 marzo 1999.

Le domande fatte mediante telegramma, telexscritto, telecopia devono essere confermate con lettera, corredata dal documento richiesto, che dovrà essere spedita entro il termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati non oltre sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle richieste di partecipazione.

È possibile chiedere ulteriori informazioni:

di carattere tecnico: attività «Partecipazioni Comunali», dott. Ambrosotti, telefono n. 0332/255.278, fax n. 0332/255.207;

di carattere amministrativo: attività «Contratti/Espropr», dott. Visconti, telefono n. 0332/255.234, fax n. 0332/255.264.

Le informazioni dovranno essere richieste esclusivamente per iscritto e saranno fornite via telexaf entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Non saranno fornite informazioni verbali.

Responsabile del procedimento ex art. 4, legge n. 241/1990 è il direttore generale dott. Vincenzo Alfieri.

Data di invio del bando all'ufficio Pubblicazioni C.E. 17 febbraio 1999.

Varese, 17 febbraio 1999

Il dirigente capo area III: dott.ssa Rita Furigo

Il direttore generale: dott. Vincenzo Alfieri

C-4239 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle OO.PP. per le Marche Ancona (Italy), via Vecchini n. 3

Licitazione privata (ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni) per l'appalto dei lavori di costruzione del Nuovo Tambroni pensionato e residenza sanitaria assistenziale nel comune di Ancona.

Importo di appalto: L. 10.489.058.954 (Euro 5.417.146,86 ECU 5.318.100,07) di cui:

L. 9.885.009.733 per opere a corpo (Euro 5.105.181,47);

L. 491.453.926 per opere a misura (Euro 253.814,77);

L. 112.595.295 per la sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta (Euro 58.150,62).

Sistema di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso da determinarsi con una offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni; art. 1, lettera e) con le modalità di cui all'art. 5 della legge n. 14/1993.

Tempo di esecuzione: 720 (settecentoventi) giorni.

Riunione di imprese consentita ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, nonché dagli articoli 10-11-12-13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Termine per il ricevimento delle richieste di invito: 37 (trentasette) giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Le richieste dovranno essere redatte in lingua italiana e su carta legale ed indirizzate all'indirizzo di cui all'istestazione.

Gli inviti per la presentazione dell'offerta saranno diramati entro 120 (centoventi) giorni dalla data del presente bando.

Le offerte saranno richieste entro e non oltre i 40 (quaranta) giorni successivi dalla data di spedizione delle lettere di invito.

Caucione pari al 2% dell'importo d'appalto da presentare ai sensi dell'art. 30, comma 1-2-bis della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni.

La cauzione è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modalità di pagamento: S.A.L. L. 1.500.000.000, al netto ribasso e ritenute.

Dichiarazioni successivamente verificabili inerenti:

1) Iscrizione A.N.C. Cat. G1 (prevalente), classe 8 da L. 9 miliardi nel rispetto dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Sono altresì previste lavorazioni per le categorie scorparabili appresso indicate:

Impianto termico ed elettrico:

Cat. A.N.C. - G11 - importo lavori della categoria L. 2.794.430.606 (Euro 1.443.202,96);

Impianto sanitario, gas, antincendio:

Cat. A.N.C. - S3 - importo lavori della categoria L. 624.307.532 (Euro 322.427,93);

Impianto ascensore:

Cat. A.N.C. - S4 - importo lavori della categoria L. 272.048.000 (Euro 140.501,066).

Applicazione articoli 18-19 del decreto legislativo n. 406/1991, per imprese di altri Stati CEE.

Si richiede l'abilitazione ai sensi dell'art. 1, della legge n. 46/1990 per i lavori di cui alla categoria G11.

2) Insussistenza cause esclusioni dagli appalti di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

3) Elenco mezzi d'opera, attrezzature, equipaggiamento tecnico;

A) Con riferimento ultimi tre esercizi antecedenti pubblicazione presente bando:

4) Cifra affari globale ed in lavori non inferiore a L. 25.941.159.147 (Euro 13.394.377,68) (globale) e L. 20.752.927.318 (Euro 10.715.502,14) (in lavori);

5) Costo personale dipendenti non inferiore a 0,10 della cifra di affari in lavori dichiarata dall'Impresa;

B) Con riferimento ultimi cinque anni antecedenti pubblicazione presente bando:

6) Importo complessivo dei lavori eseguiti nella Cat. G1, non inferiore a L. 12.451.756.390 = (Euro 6.429.301,288);

7) Esecuzione di un lavoro nella Cat. G1 non inferiore a L. 5.188.231.819 = (Euro 2.678.875,53) oppure di due lavori non inferiori a L. 6.225.878.195 = (Euro 3.214.650,64).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi sessanta giorni dalla gara.

Subappalto: art. 34 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni, art. 10 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni: non possono partecipare alla medesima gara Imprese che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

L'amministrazione si atterrà alle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Ancona, 18 febbraio 1999

p. Il provveditore: dott.ssa Antonietta Salvatore.

C-4238 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Bando di gara per l'appalto di fornitura Licitazione privata

1. Ente appaltante: Università degli studi di Trento, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento, tel. 0461-88.12.01, fax 0461-88.11.32, telex 400674 UNI TN I.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

3.a) Luogo di consegna: Trento - Italia;

b) Oggetto: fornitura di libri scientifici e/o didattici editi da case editrici straniere per un importo complessivo annuo presunto pari a L. 381.000.000 (196.770,08 Euro). I concorrenti potranno presentare offerta per uno o più dei seguenti lotti:

lotto 1: libri pubblicati nel Regno Unito e in U.S.A., L. 260.000.000 (134.278,35 Euro);

lotto 2: libri pubblicati in Germania, Austria e Svizzera tedesca, L. 73.000.000 (37.701,35 Euro);

lotto 3: libri pubblicati in Francia e Paesi francofoni, L. 16.000.000 (8.263,31 Euro);

lotto 4: libri pubblicati in Olanda e Belgio, L. 32.000.000 (16.526,62 Euro).

Gli importi sono riferiti su base annua e sono puramente indicativi e valutati sulla base della spesa sostenuta nell'ultimo esercizio. C.P.A. 22-11/22-13;

c) Non sono ammesse offerte parziali e in aumento.

4. Decorrenza del contratto e tempi di consegna: dal 1° luglio 1999 al 31 dicembre 2002. I libri dovranno essere consegnati: lotto 1 entro quarantacinque giorni, lotti 2-3-4 entro trentacinque giorni dalla data di ricevimento ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, da indicarsi già nella domanda di partecipazione. Con riferimento al medesimo lotto, non è consentito alle imprese concorrenti la partecipazione a più di un raggruppamento, altresì è vietata la partecipazione sia in qualità di impresa singola che in qualità di mandante o mandataria di un raggruppamento temporaneo, ovvero quale impresa aderente a un consorzio in caso di partecipazione del consorzio stesso.

6. Termini di ricezione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere inviata a mezzo raccomandata a.r. o in corso particolare a: Università degli studi di Trento, ufficio protocollo, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento, entro le ore 12 del 29 marzo 1999, con evidenziata dicitura: «Gara per la fornitura di libri stranieri»; non si darà corso alle domande pervenute dopo tale data.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 aprile 1999.

8. Cauzioni e garanzie richieste: non è prevista una cauzione provvisoria, solo una cauzione definitiva per l'aggiudicatario.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: l'impresa candidata dovrà allegare alla domanda di partecipazione, a pena di inammissibilità, una dichiarazione redatta con sottoscrizione autentica ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, e con le modalità di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 che attesti:

A) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per il settore di attività oggetto della presente gara o ad analogo registro professionale dello Stato di appartenenza per le imprese straniere;

B) di non trovarsi in uno dei casi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

C) di aver conseguito negli anni 1996, 1997, 1998 un volume d'affari annuale almeno pari al triplo dell'importo posto a base d'asta per il lotto a cui intende partecipare;

D) di aver stipulato, con un singolo cliente, nel triennio 1996/1998 almeno un contratto di fornitura di libri pubblicati da case editrici straniere di importo non inferiore all'importo posto a base d'asta del lotto a cui intende partecipare;

E) l'ubicazione della sede operativa con indicazione del recapito telefonico e telefax, e l'indirizzo a cui inviare l'eventuale documentazione di gara.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti richiesti alle lettere a), e b), devono essere dichiarati e posseduti da ciascuna impresa costituente il raggruppamento, i requisiti richiesti alle lettere C) deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento; il requisito richiesto alla lettera D) ed E) da una delle imprese costituenti il raggruppamento.

Per i requisiti richiesti i concorrenti stranieri si avvarranno delle rispettive discipline nazionali.

10. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, valutata in base agli elementi riportati di seguito in ordine decrescente di importanza: prezzo, servizi post vendita, tempi di consegna.

11. Numero minimo o massimo di concorrenti: non prefissato.

12. Varianti: non ammesse.

13. Ulteriori informazioni: il presente bando può essere richiesto o ritirato presso l'Università degli studi di Trento, ripartizioni appalti e contratti, in via Belenzani n. 12, Trento. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta. Non è ammesso il subappalto. L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo n. 358/1992 come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere assunte presso la ripartizione appalti e contratti, rag. Demartin Claudio, responsabile di procedimento, tel. 0461-88.12.01, fax 0461-88.11.32. Le richieste e le risposte saranno inserite in un fascicolo-consulabile dai concorrenti.

Tutte le altre informazioni inerenti la gara sono specificate nella lettera d'invito e relativi allegati.

14. Tutela dei dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di gara.

15. Data invio del bando alla G.U.C.E.: 17 febbraio 1999.

16. Data ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 17 febbraio 1999.

Trento, 17 febbraio 1999

Il responsabile: rag. Claudio Demartin.

C-4241 (A pagamento).

CONSORZIO ASI DI FOGGIA

Estratto bando di gara per pubblico incanto

È indetta per il giorno 18 marzo 1999, alle ore 10 presso gli uffici del consorzio ASI di Foggia, alla via Monsignor Farina n. 62 - 71100 Foggia, asta pubblica per l'aggiudicazione del seguente appalto: esecuzione infrastrutture per l'insediamento industriale in agglomerato A.S.I. di Manfredonia, Monte Sant'Angelo (Foggia), comparto ex Enichem Agricoltura (rete viaria, fognatura pluviale, fognatura nera, rete potabile, rete gas metano).

Ente appaltante: consorzio per lo sviluppo industriale e dei servizi reali alle imprese della provincia di Foggia, via Monsignor Farina, n. 62 - 71100 Foggia (consorzio ASI di Foggia), tel. 0881/307111, fax 307214.

Canale di finanziamento: sovvenzione globale monofondo, misura 2, decisione n. C (96) 1561 del 23 luglio 1996 commissione C.E. - Direzione generale politica regionale e coesione.

Importo a base d'asta dei lavori: L. 2.613.390.593.

Categoria A.N.C.: G6 (importo lavori L. 1.128.326.660) prevalente, G3 (importo lavori L. 1.024.662.651) e S1 (importo lavori L. 460.401.282) ambedue scorponabili per importi adeguati.

Procedure e modalità di aggiudicazione: i lavori verranno aggiudicati con il criterio del prezzo più basso determinato ai sensi dell'art. 21, comma primo, lettera c) della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione verrà effettuata anche qualora venga presentata una sola offerta. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte anomale ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Termine di esecuzione: il tempo utile per l'esecuzione è di nove mesi dalla data del verbale di consegna.

Luogo di esecuzione: i lavori dovranno essere eseguiti nel comune di Monte Sant'Angelo (Foggia), in agglomerato ASI, ex comparto Enichem Agricoltura.

Pagamenti: i pagamenti avverranno sulla base di quanto contenuto nel capitolato speciale d'appalto del progetto approvato, di cui copia è a libera visione degli interessati, presso gli uffici del consorzio ASI di Foggia.

Documentazione di gara: gli elaborati di progetto, l'elenco prezzi unitari e il piano della sicurezza di cui alla legge n. 494/1996, sono a disposizione presso l'ufficio tecnico del consorzio A.S.I. dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13. Copia del bando di gara potrà essere ritirata nei giorni e nelle ore sopraindicati. È escluso l'invio via fax della documentazione richiesta.

Termine di ricezione delle offerte: il termine di presentazione delle offerte è stabilito alle ore 12 del giorno 17 marzo 1999 e dovranno essere inviate esclusivamente per il tramite del servizio postale di Stato al consorzio A.S.I., via Monsignor Farina n. 62 - 71100 Foggia.

Resteranno escluse le offerte pervenute oltre detto termine o a diverso indirizzo.

Gara: l'apertura delle offerte avverrà il giorno 18 marzo 1999 alle ore 10 presso la sede del consorzio A.S.I. alla presenza del pubblico.

Le informazioni potranno essere richieste al responsabile del procedimento geom. Michele Esposto e/o alla persona dallo stesso appositamente delegata.

Foggia, 19 febbraio 1999

Il presidente: avv. Pasquale Follieri.

C-4242 (A pagamento).

A.N.A.S.

Ente Nazionale per le Strade

Direzione Gen.: Roma, via Monzambano n. 10
Tel. 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224

Aviso di rettifica e proroga termini

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10 - Tel. 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

In relazione ai sotto specificati bandi di gara in data 8 febbraio 1999 inviati alla GUCE sotto la medesima data e pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 34 dell'11 febbraio 1999: Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995 - All. 1 - Cig. 12 CPC 867.

DG 1/99 - Redazione della progettazione definitiva, esecutiva e studio di impatto ambientale o inserimento ambientale, nonché elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti dei lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR 80: Autostrada SA/RC - Tronco 1°, tratto 5°, lotto 5°; dal Km. 53 + 800 (svincolo di Scicignano escluso) al km. 60 + 500; progettazione preliminare esistente a cura dell'Ufficio.

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 120 mld (Euro: 61.974.827,89).

Compenso massimo del progettista: L. 3,750 mld (Euro: 193.673,37) onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

DG 2/99 - Redazione della progettazione definitiva, esecutiva e studio di impatto ambientale o inserimento ambientale, nonché elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti dei lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR 80: Autostrada SA/RC - Tronco 1°, tratto 5°, lotto 6°; dal Km. 60 + 500 al Km. 64 + 500 (svincolo di Petina incluso); progettazione preliminare esistente a cura dell'Ufficio.

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 140 mld (Euro: 72.303.965,87).

Compenso massimo del progettista: L. 4,750 mld (Euro: 2.453.170,27) onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

DG 3/99 - Redazione della progettazione definitiva, esecutiva e studio di impatto ambientale o inserimento ambientale, nonché elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislati-

ve vigenti dei lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR 80: Autostrada SA/RC - Tronco 1°, tratto 5°, lotto 7°; dal Km. 64 + 500 (svincolo di Petina escluso) al Km. 76 + 000 (svincolo di Folla incluso); progettazione preliminare esistente a cura dell'Ufficio.

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 180 mld (Euro: 92.962.241,84). Compenso massimo del progettista: L. 5,750 mld (Euro: 2.969.627,17) onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

DG 4/99 - Redazione della progettazione definitiva, esecutiva e studio di impatto ambientale o inserimento ambientale, nonché elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti dei lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR 80: Autostrada SA/RC - Tronco 1°, tratto 7°, lotto 1°; dal Km. 108 + 000 (viadotto Calore) al Km. 117 + 000; progettazione preliminare esistente a cura dell'Ufficio.

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 170 mld (Euro: 87.797.672,85). Compenso massimo del progettista: L. 5.500 mld (Euro: 2.840.512,94) onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

DG 5/99 - Redazione della progettazione definitiva, esecutiva e studio di impatto ambientale o inserimento ambientale, nonché elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti dei lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR 80: Autostrada SA/RC - Tronco 1°, tratto 7°, lotto 2°; dal Km. 117 + 000 al Km. 123 + 800 (svincolo di Lagonegro Nord incluso); progettazione preliminare esistente a cura dell'ufficio.

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 160 mld (Euro: 82.633.103,85). Compenso massimo del progettista: L. 5.250 mld (Euro: 2.711.398,72) onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

DG 6/99 - Redazione della progettazione definitiva, esecutiva e studio di impatto ambientale o inserimento ambientale, nonché elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti dei lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR 80: Autostrada SA/RC - Tronco 1°, tratto 7°, lotto 3°; dal Km. 123 + 800 (svincolo di Lagonegro Nord escluso) al Km. 126 + 000 (svincolo di Lagonegro Sud escluso); progettazione preliminare esistente a cura dell'Ufficio.

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 80 mld (Euro: 41.316.551,93). Compenso massimo del progettista: L. 2,750 mld (Euro: 1.420.256,47) onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

DG 7/99 - Redazione della progettazione definitiva, esecutiva e studio di impatto ambientale o inserimento ambientale, nonché elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti dei lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR 80: Autostrada SA/RC - Tronco 1°, tratto lotto 6°; dal Km. 138 + 000 (svincolo di Lauria Nord escluso) al Km. 143 + 700 (viadotto Piano della Menta); progettazione preliminare esistente a cura dell'Ufficio.

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 140 mld (Euro: 72.303.965,87). Compenso massimo del progettista: L. 4,750 mld (Euro: 2.453.170,27) onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

DG 8/99 - Redazione della progettazione definitiva, esecutiva e studio di impatto ambientale o inserimento ambientale, nonché elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti dei lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR 80: Autostrada SA/RC - Tronco 1°, tratto 7°, lotto 7°; dal Km. 143 + 700 (viadotto Piano della Menta) al Km. 148 + 000 (galleria Fossino); progettazione preliminare esistente a cura dell'Ufficio.

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 110 mld (Euro: 56.810.258,90). Compenso massimo del progettista L. 3,5 mld (Euro: 1.807.599,15) onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

Si comunica che il punto 13 e) deve intendersi così rettificato:

13 e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della progettazione, il committente, l'importo del progetto.

Si precisa altresì che il terz'ultimo capoverso deve intendersi così sostituito:

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati sulla medesima G.U.R.I. aventi le seguenti classifiche: DG 1/99, DG 2/99, DG 3/99, DG 4/99, DG 5/99, DG 6/99, DG 7/99 e DG 8/99 e anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada SA/RC si precisa che ogni unità richiedente può concorrere per solo un incarico.

Il termine per la presentazione delle relative domande di partecipazione viene prorogato alle ore 12 del 31 marzo 1999 per tutti i bandi sopra specificati.

Invio del bando alla CEE in data odierna.

Roma, 23 febbraio 1999

Il capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scuri

S-2645 (A pagamento).

A.N.A.S.

Ente Nazionale per le Strade

Direzione Gen.: Roma, via Monzambano n. 10
Tel. 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224

Avviso di rettifica

Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma - Via Monzambano n. 10 - Tel. 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

MI 9/99 - Oggetto dell'appalto: Lavori di costruzione della variante all'abitato di Zogno tra i Km. 15 + 500 e 21 + 000 della S.S. n. 470; esecuzione del preforo esplorativo.

Bando di gara in data 18 febbraio 1999 inviato alla GUCE sotto la medesima data e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 44 del 23 febbraio 1999.

Si comunica che il punto 3.a) del bando sopra identificato è da intendersi così sostituito:

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Bergamo.

Invio alla GUCE in data odierna.

Roma, 23 febbraio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scuri

S-2646 (A pagamento).

CITTÀ DI MANDURIA (Provincia di Taranto)

Avviso di gara

Oggetto dell'appalto: Concessione per la progettazione, costruzione e gestione, previa acquisizione delle aree, di una piattaforma di smaltimento R.S.U. e assimilabili della potenzialità di 284.000 abitanti serviti, relativi al bacino TA/3 e discarica controllata di 1ª cat., da 630.000 mc, ubicata in località «La Chianca» (deliberazione del commissario ad Acta, n. 10 del 16 novembre 1994).

1. Ente appaltante: comune di Manduria, piazza Garibaldi - 74024 Manduria (TA) Italy - Telefax: 099/9712097.

2. Caratteristiche dell'opera: l'opera, da realizzarsi in un unico lotto alla c.da «La Chianca», in agro di Manduria, consiste nella realizzazione di una discarica controllata di 1ª cat., della capacità di 630.000 mc, a servizio dei comuni del bacino d'utenza TA/3.

3. Termine di esecuzione: i lavori di realizzazione devono essere ultimati entro ventiquattro mesi dalla sottoscrizione del contratto di concessione e la successiva gestione deve iniziare entro un mese dalla conclusione dei lavori ed ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

4. Finanziamento: tutte le spese per la costruzione dell'impianto e per la gestione del servizio sono a carico del concessionario.

Il concessionario potrà attivare ogni iniziativa ritenuta utile ai fini dell'ottenimento di finanziamenti pubblici.

5. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso (art. 6, primo comma, lettera c), del D.L. n. 157/1995) con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi da qualificarsi nella lettera d'invito.

6. Requisiti per partecipare alla gara: possono partecipare alla gara le imprese che:

a) siano iscritte all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per la cat. 8 e per la classe adeguata all'oggetto dell'appalto;

b) siano iscritti all'A.N.C. per la categoria 12-B, per un importo non inferiore a L. 15.000.000.000;

c) abbiano gestito negli ultimi tre anni e/o gestiscono una discarica di 1ª cat. di capacità non inferiore a 500.000 mc e per quantitativi non inferiori a 200 t/g;

d) abbiano eseguito negli ultimi tre anni almeno un invaso per discarica di capacità non inferiore a 700.000 mc.

7. Domanda di partecipazione: le richieste di invito alla gara, redatte in lingua italiana ed indirizzate «Al sindaco del comune di Manduria, piazza Garibaldi - 74024 Manduria (TA) Italy», devono pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato, entro il perentorio termine delle ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente nella Gazzetta delle Comunità europee.

8. Cauzione provvisoria: per partecipare alla gara è prescritta apposita cauzione provvisoria per mezzo di polizza fidejussoria dell'importo di lire 300 milioni (pari a 154.937.070 Euro).

9. Criteri per l'aggiudicazione: i criteri per l'aggiudicazione saranno indicati nella lettera d'invito alla gara.

10. Data di spedizione del bando: il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 17 febbraio 1999.

11. Data di ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dalla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 17 febbraio 1999.

12. Abbreviazione dei termini: termini abbreviati per la necessità di dotare con la massima urgenza il comune di discarica controllata di 1ª cat., come previsto nell'apposito piano regionale, a servizio dei comuni del bacino TA/3 ed in presenza di condizioni per cui a breve, tali comuni, potrebbero non avere discarica di riferimento per i propri rifiuti.

Manduria, 17 febbraio 1999

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Mariggio Cosimo A.

C-4511 (A pagamento).

SO.P.R.A.E. - S.p.a.

Sede sociale: Piacenza, via Emilia Parmense n. 17

Capitale sociale sottoscritto L. 17.281.000.000

Capitale sociale versato L. 11.244.710.000

Iscritta al n. 5445 registro imprese Piacenza

Iscritta al n. 101889 R.E.A. di Piacenza

Codice fiscale n. 00377640339

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-2257 apparso sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19 febbraio 1999 dove è scritto «10 marzo 1999» leggasi «16 marzo 1999».

Invariato il resto.

Il responsabile unico del procedimento:
ing. L. Franchi

S-2652 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Folli, n. 50
Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/1651.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: VIRUDIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flacone 250 ml 2,4% IV, A.I.C. n. 028452011;

Flacone 500 ml, A.I.C. n. 028452023.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

12. Modifiche minore portata processo produzione sostanza/attiva/e;

25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali;

26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepa, e conseguente

24. Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Alberto Pelis.

S-2435 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Folli, n. 50
Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2302.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: CITOPOLIN.

Confezione e numero A.I.C.:

10 flaconcini 10 ml, A.I.C. n. 024632097.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione denominazione officina responsabile della produzione e del confezionamento.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Alberto Pelis.

S-2436 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Folli, n. 50
Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2301.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: BRONCOMNES.

Confezioni e numeri A.I.C.:

P 30 bustine 25 mg, A.I.C. n. 027089010;

AD 30 bustine granulare 100 mg, A.I.C. n. 027089022;

30 capsule 100 mg, A.I.C. n. 027089034;

Sciroppo 1%, 200 ml, A.I.C. n. 027089046.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione denominazione officina responsabile della produzione e del confezionamento.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Alberto Pelis.

S-2437 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), s.s. Varesina 233 km 20,5
Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/1346 - NOT/98/1347.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., s.s. Varesina 233, km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: NEO-FORMITROL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 compresse orosolubili (A.I.C. n. 032250019) - Strong, 20 compresse orosolubili senza zucchero (A.I.C. n. 032250021).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. La produzione, i controlli e il confezionamento possono essere effettuati anche presso l'officina della società Face Laboratori Farmaceutici S.r.l., via Albisola n. 49, Genova Bolzaneto (GE).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-4088 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.
Sede legale in Origgio (VA), s.s. Varesina 233 km 20,5
Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/97/677.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., s.s. Varesina 233, km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: NEO-FORMITROL.

Confezione e numero A.I.C.:

Strong, 20 compresse orosolubili senza zucchero (A.I.C. numero 032250021).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. La produzione, i controlli e il confezionamento possono essere effettuati anche presso l'officina della società Novartis Farma S.p.a., via Provinciale Schito n. 131, Torre Annunziata (NA).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-4089 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

**Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali
e la Farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti d'erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**

Modifica al decreto di registrazione di presidi medico chirurgici

Sunto dei decreti D.F. 800.9.278.279.1697.623 del 13 luglio 1998 e D.F. 800.9.1707.705 del 30 settembre 1998.

La ditta Farmaceutici Formenti S.p.a. con sede legale in Milano via Correggio, 43 codice fiscale n. 00738390152 è autorizzata a produrre i seguenti presidi medico chirurgici nelle officine a fianco indicate:

BAOMIAO SPRAY reg. 16804 - Officine Farmaceutici Formenti S.p.a. di Origgio (VA) - Unispray S.r.l. sita in Cologno Monzese, viale Lombardia, 86/90;

BAOMIAO SHAMPOO reg. 16111 Officine Farmaceutici Formenti S.p.a. di Origgio (VA) - Unispray S.r.l. sita in Cologno Monzese, viale Lombardia, 86/90;

OP 11 reg. 13952 Officine Farmaceutici Formenti S.p.a. di Origgio (VA) - Unispray S.r.l. sita in Cologno Monzese, viale Lombardia, 86/90;

BROMARAT reg. 13649 Officine Ve.Bi. S.a.s. sita in S. Eufemia di Borgoricco (PD), via Desman, 43 - Farmaceutici Formenti S.p.a. di Origgio (VA) - Lifa di Vigonovo (VE).

Roma, 30 settembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-4090 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Firenze n. 12862
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/1694.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria n. 10.

Specialità medicinale: CATAPRESAN.

Confezione e numero A.I.C.:

SC IM IV 5 fiale 1 ml 0,150 mg, A.I.C. n. 021502036.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Produzione totale anche presso l'Officina della società: Boehringer Ingelheim Espana S.A., San Cugat del Vallès / Barcellona - Spagna.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-2509 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

**Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali
e la Farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti d'erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**
D.F. 800.IX.3654/719

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

È trasferita, a tutti gli effetti di legge, la titolarità del presidio medico chirurgico denominato «DESACARID» - reg. 18217, dalla ditta Compafin S.r.l., con sede legale in Torino, piazza CLN, 235, codice fiscale n. 04743880017, alla società Unilever Italia S.p.a., Divisione Lever, con sede legale in Milano, via Nino Bonnet, 10, codice fiscale n. 008467110150.

La società Unilever Italia S.p.a., Divisione Lever, è autorizzata, altresì, a variare la denominazione del predetto presidio in «LYSOFORM ANTI ACARI».

Detto presidio, la cui produzione verrà effettuata presso l'officina Aerosol Service Italiana S.r.l. di Valmadrera (LC), già autorizzata, resta registrato, a tutti gli effetti di legge, al progressivo numerico 18217.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio in questione, con validità di cinque anni a temperatura ambiente, verrà posto in commercio in confezione, bombola da 300 ml e.

La denominazione del presidio «LYSOFORM ANTI ACARI» dovrà essere individuabile attraverso una colorazione unica e comunque, in contrasto con altre eventuali colorazioni usate nel testo dell'etichetta medesima.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 8 ottobre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-4091 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10
 Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Firenze n. 12862
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/1708.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria n. 10.

Specialità medicinale: PERSANTIN RETARD.

Confezione e numero A.I.C.:

30 capsule ritardo 200 mg, A.I.C. n. 016521054.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Produzione totale anche presso l'Officina della società: Boehringer Ingelheim Pharma KG Ingelheim am Rhein, Germania, stabilimento di: Biberach an der Riss, Germania.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
 p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-2510 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

**Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali
 e la Farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
 Prodotti d'erboristeria - Immissioni in commercio
 di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**
 D.F. 800.9.398/566

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Laboratorio Biofarmaceutico Italiano S.r.l., con sede legale in San Vittore Olona (MI), via Tito Speri, 3/5, e codice fiscale n. 00649650165, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato MOSCHICIDA M 80 precedentemente registrato a nome della ditta A.G.R.I.C.A. S.a.s. ed a produrlo presso l'officina di produzione propria sita in San Vittore Olona (MI) e presso le officine della ditta L.I.F.A. site in Vigonovo (VE) via C. Colombo, 77/A e in Isola Vicentina (VI) via Piave.

Il presidio medico chirurgico MOSCHICIDA M 80 rimane registrato a tutti gli effetti di legge al numero 6772.

È autorizzata la modificata del testo dell'etichetta del presidio MOSCHICIDA M 80 con l'inserimento della nuova titolarità e delle nuove officine di produzione. Sulla etichetta che verrà adottata nelle confezioni in commercio dovrà comparire la dicitura relativa all'officina presso la quale è avvenuta l'effettiva produzione ed il confezionamento delle singole partite.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 28 maggio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-4092 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
**Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali
 e la Farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
 Prodotti d'erboristeria - Immissioni in commercio
 di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**
 D.F. 800.9.530.712

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta estera Boehringer Mannheim GmbH, con sede e laboratorio di produzione in Sandhofer Strasse, 116, D-68000 Mannheim, 31, rappresentata in Italia dalla ditta Boehringer Mannheim Italia S.p.a. con sede e domicilio fiscale in Milano, viale Monza, 270, codice fiscale n. 04843650153, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «ELECSYS HBSAg» in confezione da 100 determinazioni con validità di 15 mesi, che verrà prodotto nell'officina della ditta estera sopraindicata. Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico 18269.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate esterne ed interne nonché l'unito foglio illustrativo, con i quali il presidio medico-chirurgico, kit diagnostico in vitro per la determinazione qualitativa dell'antigene di superficie del virus dell'epatite B (HBSAg), importato già pronto e confezionato per l'uso, dovrà essere posto in commercio. Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 1° ottobre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-4093 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

**Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali
 e la Farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
 Prodotti d'erboristeria - Immissioni in commercio
 di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**
 D.F. 800.IX.1774/670

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta I.C.F. S.r.l. - Industria Chimica Fine, con sede legale in Palazzo Pignano (CR), via G.B. Benzoni S.n.c., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00853100196 è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «AVANTGARD» insetticida microincapsulato contro le pulci e le zecche per cuccie ed ambienti frequentati da cani e gatti, efficace anche contro scarafaggi, formiche ed altri insetti striscianti, che verrà prodotto presso l'officina propria, sita in Palazzo Pignano (CR), la cui composizione è: (omissis).

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di registrazione 18254.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico chirurgico, stabile fino a tre anni a temperatura ambiente, dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni da:

- a) 25 - 50 - 100 - 125 - 150 - 175 - 200 - 250 - 375 - 500 e 750 ml.
- b) 1 - 1,5 - 2 e 5 litri.
- c) 10 e 30 litri per uso professionale.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 3 settembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-4094 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

**Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali
e la Farmacovigilanza - Ufficio IX: Prodotti cosmetici
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**
D.F. 800.9.1306.742

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta I.N.D.I.A. Industrie Chimiche S.p.a., con sede legale e amministrativa in Padova, zona industriale, IX Strada 55/57 codice è autorizzata a porre in commercio il presidio medico-chirurgico denominato MICROSIN, insetticida, che verrà prodotto presso l'officina propria.

Al presidio suddetto è attribuito il numero di registrazione 18277.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle confezioni da: 25, 50, 75, 100, 150, 200, 250, 500, 750, 1000 e kg 2, 3, 5, 10, 20, 25 per uso professionale con validità di tre anni.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 2 ottobre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-4098 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

**Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali
e la Farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti d'erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**
D.F. 800.9.3135/695

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta F. Hoffmann La Roche Ltd - Basilea-Svizzera, rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Roche S.p.a., codice fiscale n. 00747170157, con sede legale e domicilio fiscale in Milano, piazza Durante n. 11, titolare del presidio medico-chirurgico denominato «COBAS CORE HBSAG II CONFIRMATORY EIA», reg. n. 18130, è autorizzata ad apporre al foglietto illustrativo, allegato al suddetto kit diagnostico in vitro, le seguenti modifiche:

le indicazioni relative al kit «Cobas Core HBSAG II EIA», reg. n. 17554, considerato materiale ausiliario per il presidio «Cobas Core HBSAG II Confirmatory EIA»;

le istruzioni per il test sull'analizzatore automatico Cobas Core. Detto presidio medico-chirurgico resta registrato al numero 18130, e continuerà ad essere prodotto nell'officina estera Hoffmann La Roche Ltd-Basilea-Svizzera, da cui verrà importato già pronto e confezionato per l'uso in confezioni da 40 test con validità di 18 mesi.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto gli allegati stampati, con i quali il presidio sopraindicato, test di conferma - test immunoenzimatico per la conferma di HBSAg in campioni ripetutamente reattivi al test Cobas Core HBSAg II EIA, dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento.

Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 18 settembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-4095 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

**Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali
e la Farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti d'erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**
D.F. 800.IX.461/ditte/677

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

È trasferita, a tutti gli effetti di legge, dalla ditta VE.BI S.a.s. del dott. Renzo Bazzolo & C., con sede legale in S. Eufemia di Borgorico (PD), via Desman, 43, alla ditta VE.BI S.a.s. del dott. Luigi Bazzolo & C., con sede legale in S. Eufemia di Borgorico (PD), via Desman, 43, codice fiscale n. 00285300273, la titolarità dei sottoelencati presidi:

- 1) MURIN FORTE MINIPellet reg. 14270;
- 2) MURIN SUPER PELLETT reg. 10192;
- 3) MURIN reg. 5405;
- 4) MURIN SUPER reg. 7907;
- 5) MURIN FORTE PASTA reg. 16271;
- 6) MURIN FACOUUM ESCA GRASSA reg. 18044;
- 7) MURIN SUPER PASTA reg. 16270;
- 8) RB - 7 ESCA GRASSA reg. 17717;
- 9) RB - 3 ESCA GRASSA reg. 17715;
- 10) STERINAL reg. 5281;
- 11) SHAMPOO ANTIPARASSITARIO FLOH reg. 17569;
- 12) MURIN FORTE PELLETT reg. 14267.

Tutti i presidi surriferiti mantengono lo stesso numero di registrazione e continueranno ad essere prodotti presso le stesse officine e negli stessi confezionamenti autorizzati in precedenza.

È autorizzata, altresì, la variazione degli stampati con cui i presidi in questione dovranno essere posti in commercio con l'inserimento della nuova denominazione sociale della ditta VE.BI S.a.s. del dott. Luigi Bazzolo & C.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 14 settembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-4096 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**
D.F. 800.5.3177-3264-3265-3261-3256-
3281-3257-3263-3260-3262-3259-3282.726

IL DIRIGENTE*(Omissis).***Decreta:**

La ditta Libco S.r.l., con sede legale in Corsico (MI), via Tacito n. 4 e codice fiscale n. 00815720156 già autorizzata ad immettere in commercio ed a produrre presso l'officina della ditta Incos S.r.l. i presidi medico chirurgici denominati:

NEBUL L, registrato al numero 9220;
NEBUL POLVERE, registrato al numero 9222;
NEBUL P/5, registrato al numero 9231;
INCOSIL, registrato al numero 9001;
NEBULIN/3, registrato al numero 9126;
NEBUL ANTTITINEA, registrato al numero 9163;
NEBUL ANTITARMICO, registrato al numero 9221;
INCOSIL/3, registrato al numero 9168;
NEBULIN, registrato al numero 9253;
POLVOS, registrato al numero 13057;
SC 79, registrato al numero 13385;
KATIL L, registrato al numero 13808,

è ora autorizzata a produrre detti presidi medico chirurgici presso la propria officina di produzione sita in Corsico (MI), via Tacito n. 1 e 3.

La ditta Libco S.r.l. è autorizzata ad apportare alle etichette ed eventuali altri stampati precedentemente approvati la modifica concernente l'indicazione dell'officina di produzione.

(Omissis).

Ll, 12 ottobre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-4097 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**
D.F. 800.9.1304.743

IL DIRIGENTE*(Omissis).***Decreta:**

La ditta I.N.D.I.A. Industrie Chimiche S.p.a., con sede legale e amministrativa in Padova, zona industriale, IX Strada 55/57 è autorizzata a porre in commercio il presidio medico-chirurgico denominato *Delta-bios*, insetticida, che verrà prodotto presso l'officina propria.

Al presidio suddetto è attribuito il numero di registrazione 18276.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle confezioni da: 25, 30, 75, 100, 150, 200, 250, 500, 750, 1000 e kg 2, 3, 5, 10, 20, 25 per uso professionale con validità di tre anni.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 2 ottobre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-4099 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**
D.F. 800.IX.9.749/694

IL DIRIGENTE*(Omissis).***Decreta:**

La ditta Vetem S.p.a., con sede in Porto Empedocle (AG), Lungomare Pirandello n. 8, codice fiscale n. 01988770150, nella qualità di titolare della registrazione n. 17984 relativa al presidio medico chirurgico denominato «Taktic 125», è autorizzata ad effettuare il controllo di qualità presso l'officina estera Hoechst Roussel Vet GmbH - Feldstr, 1a, D-85716 Unterschleißheim (Germania).

Detto presidio, con validità di due anni a temperatura ambiente, resta registrato al progressivo numerico 17984 e continuerà ad essere prodotto presso l'officina estera Knoll Pharmaceuticals - Nottingham - (England) e distribuito sul territorio nazionale dalla ditta Centralvet di Milano, in confezioni da 250, 500, 1000 e 5000 ml.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 10 settembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-4100 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**
D.F. 800.9.1215.679

IL DIRIGENTE*(Omissis).***Decreta:**

La ditta Bayer S.p.a., con sede in Milano, viale Certosa n. 130 e codice fiscale n. 05849130157, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico-chirurgico denominato *PRODOTTO I 840/014*, acaricida per uso domestico in formulazione schiuma secca, che verrà prodotto presso l'officina propria di Filago (BG).

Al presidio suddetto è attribuito il numero di registrazione 18259.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle confezioni da 100, 150, 200, 250, 300, 400, 500, 600, 750 ml.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 15 settembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-4101 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**
D.F. 800.9.831.709

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta RE.LE.VI S.p.a., con sede in via Postumia n. 1, Rodigo (MN), codice fiscale n. 00513600205 è autorizzata a porre in commercio il presidio medico-chirurgico denominato NO-SCARAFAGGI, esca per scarafaggi, che verrà prodotto presso l'officina propria di Rodigo (MN).

Al presidio suddetto è attribuito il numero di registrazione 18267.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta esterna e l'etichetta interna ridotta allegate con le quali il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle confezioni da: astuccio contenenti 2, 3, 4, 5, 10 trappole (contenenti 3 g di prodotto) con validità di 2 anni a temperatura ambiente.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 1° ottobre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-4102 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

**Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali
e la Farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti chimici e di diagnostici in vitro**
D.F. 800.9.5265-D-616

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Zelnova Italia S.r.l., con sede legale in Pescantina (VR), via Ponte n. 80 e codice fiscale n. 02847920234, è autorizzata a variare la denominazione commerciale del presidio medico chirurgico Aerocid in CONTINENTE AEROSOL INSETTICIDA che resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 12146.

La ditta non è più autorizzata a produrre, al fine della immissione in commercio, il presidio medico chirurgico registrato al n. 12146 con la precedente denominazione di AEROCID.

Si autorizza, inoltre, la produzione del summazionato presso la nuova officina estera della ditta Zelnova s.a. sita in Porrino (Spagna).

Fa parte integrante del presente decreto l'allegata etichetta con la quale il presidio Continente Aerosol Insetticida dovrà essere posto in commercio nelle confezioni precedentemente approvate.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 9 luglio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-4103 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

**Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali
e la Farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti chimici e di diagnostici in vitro**
D.F. 800.IX.752/736

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

È trasferita, a tutti gli effetti di legge, la titolarità dei presidi medico-chirurgici denominati NEKATARM N SPRAY - reg. 11754 e NEKATARM - reg. 4043, dalla ditta Bayer S.p.a., con sede legale in Milano, viale Certosa, 130, codice fiscale n. 05849130157, alla Società Chicom.Iga S.p.a., con sede legale in Russi (RA), via Romagnoli, n. 19, codice fiscale n. 00732730395 S.p.a.

Detti presidi mantengono lo stesso numero di registrazione e continueranno ad essere prodotti presso le officine già autorizzate che si riportano a fianco di ciascun prodotto:

a) NEKATARM N SPRAY - antitarmico - reg. 11754: Infa di Limbiate (MI), Unispray di Cologno Monzese (MI), Tosvar di Cernusco S/Naviglio (MI), Pharmac Italia di Rozzano (MI) e Farmol-Safca di Gorle (BG);

b) NEKATARM - antitarmico - reg. 4043: RE.LE.VI. di Rodigo (MN) e Lincoc Italiana di Melegnano (MI).

È autorizzata, altresì, la variazione degli stampati con cui i presidi in questione dovranno essere posti in commercio, negli stessi confezionamenti autorizzati in precedenza, con l'inserimento della denominazione sociale della ditta Chicom.Iga S.p.a., quale subentrante nella titolarità.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 26 ottobre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-4104 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

**Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali
e la Farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**
D.F. 800.9.3088.510

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Falp S.r.l., con sede legale ed amministrativa in Baricella (BO), via Guidetti, 45/1 (Fraz. Passosegn), (codice fiscale n. 00967620378), è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato STOP LINCÓN che verrà prodotto presso l'officina della stessa società sita in Altedo-Maialbergo (BO), via Consorzio '80 n. 6/A.

Il suddetto presidio medico chirurgico cui è attribuito il numero di registrazione 17269 sarà distribuito dalla ditta Lincon Italiana S.p.a., con sede legale in Lodivecchio (LO), viale Europa, 44.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico chirurgico, insetticida liquido per elettroemanatori contro le zanzare, dovrà essere posto in commercio in: astuccio contenente elettroemaneatore con un flacone da 45 ml; astuccio contenente in alternativa solo un flacone da 45 ml.

Il presente decreto, viene redatto in duplice esemplare, di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata, mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 6 aprile 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-4105 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

**Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali
e la Farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**
D.F. 800.IX.4106/647

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Kemika S.p.a., con sede legale in Genova, piazza della Vittoria, 15/12, codice fiscale n. 02505580106, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato SANNY SUPER C - disinfettante ambientale, che verrà prodotto presso l'officina propria sita in Ovada (AL), la cui composizione è: *(omissis)*.

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di registrazione 18241.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con cui il presidio dovrà essere posto in commercio in confezioni per uso professionale da 1 e 10 kg. Validità cinque anni.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 23 luglio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-4106 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE LAZIO

**Assessorato OO.RR.SS. e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Cutigni Francesco, ha chiesto la concessione di l/s 13,00 di acqua dal pozzo in località Burleo e Bottino del Comune di Viterbo per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-4107 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

**Assessorato OO.RR.SS. e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Università degli Studi della Tuscia - C.U.S., ha chiesto la concessione di l/s 11,00 di acqua dal pozzo in località Riello del Comune di Viterbo, per uso irrigazione centro sportivo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-4108 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

**Assessorato OO.RR.SS. e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Canensi Mario, ha chiesto la concessione di l/s 28,00 di acqua da n. 3 pozzi in località Cinelli del Comune di Vetralla per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-4109 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Bergamo
Ufficio del Genio Civile**

Il sig. Gritti Gian Battista, nato a Vertova il 24 giugno 1938 residente in Comune di Vertova, via Don B. Ferrari n. 1, codice fiscale GRTGNB38H24L795K, legale rappresentante della «Escavazione Gritti S.n.c.», di Gritti Giovanni e Alessandro, ha presentato in data 19 agosto 1998, una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,01 (l/s 1) dal fiume Serio in territorio del Comune Fiorano al Serio dichiarando che l'acqua derivata verrà utilizzata per uso industriale (lavaggio inerti). (Prat. n. 2721).

Il dirigente del Genio Civile: dott. arch. Alcide Previtali.

C-4110 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Copernit e C. S.p.a. ha presentato una domanda in data 14 settembre 1998 per la concessione di derivare acqua da n. 1 pozzo della portata di 45 l/sec. in comune di Pegognaga per uso antincendio.

Mantova, 5 gennaio 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-4111 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA
Area Operativa Ambiente e Infrastrutture
Ufficio Difesa del Suolo

L'impresa Distillerie G. Di Lorenzo, con sede in Perugia, loc. Ponte Valleceppi, via della Distilleria, 11, partita I.V.A. n. 00592080543 ha presentato domanda in data 14 gennaio 1997 per ottenere la concessione trentennale di derivare una portata massima di moduli 1 (100 l/s) ed una portata media di moduli 0,8 (80 l/s) di acqua dal fiume Tevere, in località Ponte Valleceppi del Comune di Perugia, per refrigerare gli impianti di distillazione dell'opificio, con restituzione integrale allo stesso fiume Tevere.

Il dirigente dell'ufficio: ing. Oriella Zanon.

C-4113 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Sondrio

Il comune di Grosotto ha presentato in data 27 maggio 1997 una domanda in pari data intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. max 0,015 (l/s 1,5) e mod. medi 0,01 (l/s 1) di acqua dalla sorgente Roncale circa a quota m. 975 s.l.m. in territorio del comune di Grosotto per uso potabile a servizio delle frazioni S. Martino e Roncale.

Sondrio, 30 dicembre 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-4114 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Sondrio

Si rende noto che con decreto del D.G. della D.G.OO.PP. e P.C. in data 17 settembre 1998 n. 68675 è stato concesso alla ditta Trafflerie del Revosello S.n.c. di derivare acque sotterranee tramite un pozzo in comune di Delebio nella misura di moduli 0,075 (l/s 7,5) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 15 aprile 1992 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 20 ottobre 1998 n. 9806 di repertorio registrato a Sondrio addì 27 ottobre 1998 al n. 3240/3.

Sondrio, 8 gennaio 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-4115 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche Difesa
del Suolo di Pesaro

La ditta Del Vecchio Mario ed altri codice fiscale DLVMRA42D28H721Y, ha in data 28 gennaio 1997 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di 0,5 l/s d'acqua ad uso irriguo tramite pozzo in comune di Fano località «Carrara».

Pesaro, 22 luglio 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-4116 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche Difesa
del Suolo di Pesaro

La ditta Azienda Servizi Pesaresi, partita I.V.A. n. 01423690419, ha in data 13 luglio 1995 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di 300 lt./giorno di acqua ad uso igienico sanitario tramite pozzo in comune di Pesaro - loc. «Villa Ceccolini».

Pesaro, 4 maggio 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-4117 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Rieti

La ditta Bernabei Pamela ed altri codice fiscale n. BRNPML68L59H501Y ha presentato in data 18 maggio 1998 una domanda per ottenere la concessione a derivare mod. 0,007 (l/s 0,7) di acqua dalla falda sotterranea in loc. Poggio Corese del comune di Scandriglia ad uso igienico.

Rieti, 21 ottobre 1998

Il dirigente del settore: dott. ing. Maurizio Cuomo.

C-4118 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

Istanza di concessione acqua da pozzo esistente
Soc. ICA S.r.l. Comune di Campagnano

Con domanda pervenuta in data 12 agosto 1995 la sig.ra Lullo Morgana in qualità di amministratore unico della soc. ICA S.r.l. ha chiesto la concessione di derivazione acqua dalla falda idrica sotterranea in località Monte Lupoli del Comune di Campagnano, nella misura di 1/s 1 per uso potabile - irriguo.

Roma, 1° aprile 1998

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-4119 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amm.vo Provinciale di Brescia
Ufficio del Genio Civile

Con domanda in data 17 agosto 1994 il Comune di Seniga, ha chiesto la concessione trentennale, a sanatoria, per derivare da pozzo, sito in Comune di Brescia sul mappale n. 394, foglio n. 8, mod. medi 0,055 (l/s 5,5) di acqua ad uso potabile.

Brescia, 22 gennaio 1999

Il dirigente S.T.A.P.:
 dott. arch. Ferdinando Castaldo

C-4120 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio Pianificazione e Utilizzazione delle Risorse Idriche

Con domanda 6 maggio 1998 la ditta Comba Maria e Comba Iva ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal T. Noce (Eap n. 134) nel territorio del Comune di Prossasco in misura di mod. max 0,30 e medi 0,006 ad uso irriguo nel periodo 1° aprile - 30 settembre di ogni anno senza restituzione delle colature.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-4121 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio Pianificazione e Utilizzazione delle Risorse Idriche

La società Idroelettrica Dora S.r.l., con sede in Borgosesia (VC), con domanda presentata in data 28 luglio 1994, ha chiesto la concessione di derivare acqua dal torrente Dora di Bardonecchia (Eap 192) nel territorio del Comune di Bardonecchia in misura di mod. max 23,00 e mod. medi 14,75 per produrre su un salto di metri 62,00 la potenza nominale di KW 896,57 con restituzione delle acque nel torrente Dora di Bardonecchia nel territorio del Comune di Oulx.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-4122 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amm.vo Provinciale di Bergamo
Ufficio del Genio Civile di Bergamo

La sig.ra Luigina Bernini in qualità di legale rappresentante della società Lamiflex S.p.a., partita I.V.A. n. 00618520167, con sede legale in via De Angeli, n. 51, Ponte Nossa (BG), ha presentato in data 30 settembre 1998 una domanda di concessione in sanatoria per derivare mod. 0,0167 (l/s 1,67) di acqua superficiale dal canale Cantoni sul mapp. 922 (foglio 4) in territorio di sua proprietà in Comune di Ponte Nossa per uso industriale. (prat. 2731).

Bergamo, 23 novembre 1998

Il dirigente del servizio:
 avv. Fabio Senes

C-4123 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
3° Settore - Tutela del Territorio

Il comune di Baveno, con domanda in data 13 novembre 1997 ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Selvaspessa, in comune di Baveno, in misura di moduli medi 0,38, per uso potabile.

Il dirigente: dott. Romeo Ciglia.

C-4112 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Ufficio Concessioni Acque

Con D.P.G.R. n° 570 in data 27 ottobre 1998 è stata rinnovata per anni dieci decorrenti dal 17 settembre 1991 alla Loro Piana S.p.a., la subconcessione già assentita con RR.DD. n. 6956 del 17 settembre 1931 e n. 13287 del 30 novembre 1933, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dai disciplinari n. 65 del 26 ottobre 1933 e n. 12886 del 10 settembre 1998.

Aosta, 10 dicembre 1998

Il coordinatore: ing. Rocco Raffaele.

C-4124 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

La ditta Bergonzi Lino, codice fiscale BRG LNI 41E10 C637I ha presentato in data 16 settembre 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 3 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, in comune di Chignolo Po, ad uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

C-4125 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici Catanzaro
Ufficio del Genio Civile di Cosenza

Con istanza 20 gennaio 1989 la ditta Chiappetta Guido in nome e per conto di Pisano Maria ha chiesto in sanatoria la derivazione di l/s 1 d'acqua dal torrente «Marrò» per irrigare terreni nel comune di S. Benedetto Ullano.

L'ingegnere capo dirigente dell'ufficio: V. Violante.

C-4126 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Treviso

La società I.M.G. S.p.a. di Riese Pio X ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in comune di Riese Pio X per moduli 0,09 pari a complessivi mc. 292.378 annui ad uso industriale.

Treviso, 28 gennaio 1999

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-4127 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Treviso

La società La Tegolaia Nord di Casier ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in comune di Casier per moduli 0,031 pari a complessivi mc. 94.600 annui ad uso industriale.

Treviso, 28 gennaio 1999

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-4128 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Treviso

L'Azienda agr. Castiglia Teresa & Giambelluca Maria Giuseppa di Villorba ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in comune di Villorba per moduli 0,001 pari a complessivi mc. 48 annui ad uso industriale.

Treviso, 28 gennaio 1999

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-4129 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Treviso

La società Conceria Antonio Facco S.p.a. di Fonte ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in comune di Fonte per moduli 0,003 pari a complessivi mc. 103.500 annui ad uso industriale.

Treviso, 28 gennaio 1999

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-4130 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Treviso

La società Fungaia Billio Tarcisio di Paese ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in comune di Paese per moduli 0,07 pari a complessivi mc. 207.360 annui ad uso industriale.

Treviso, 28 gennaio 1999

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-4131 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Treviso

La ditta Secco Sergio di Casier ha chiesto la concessione di derivazione dal ramo morto del fiume Sile in comune di Casier 1/3 cento d'acqua ad uso igienico.

Treviso, 28 gennaio 1999

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-4132 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Treviso

La società Fungicoltura Billio S.r.l. di Paese ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in comune di Paese per moduli 0,07 pari a complessivi mc. 229.320 annui ad uso industriale.

Treviso, 28 gennaio 1999

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-4133 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Treviso

La società Tognana Industrie e Fornaci S.p.a. di Treviso ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in comune di Treviso per moduli 0,004 pari a complessivi mc. 13.600 annui ad uso industriale.

Treviso, 28 gennaio 1999

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-4134 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Treviso

La società Park Villa Napoleon S.r.l. di Preganziol ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea tramite un pozzo in comune di Preganziol 1/3 zero virgola trentuno d'acqua ad uso potabile.

Treviso, 28 gennaio 1999

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-4135 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Treviso

L'azienda agricola Sandre s.s. di Salgareda ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in comune di Salgareda per moduli 0,0002 pari a complessivi mc. 600 annui ad uso industriale.

Treviso, 28 gennaio 1999

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-4136 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Treviso

La società Industria Ghiaia s.n.c. di Istrana ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in comune di Istrana per moduli 0,35 pari a complessivi mc. 1.048.320 annui ad uso industriale.

Treviso, 28 gennaio 1999

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-4137 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Treviso

Il consorzio Acquedotto Sinistra Piave di Codognè ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea tramite un pozzo in località S. Maria di Piave del comune di Mareno di Piave l/s 4 d'acqua ad uso acquedottistico.

Treviso, 28 gennaio 1999

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-4138 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio civile di Sondrio

Il comune di Buglio in Monte ha presentato in data 21 luglio 1998 una domanda datata 20 luglio 1998 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. max 0,14 (l/s 14) e mod. medi 0,12 (l/s 12) di acqua dalla sorgente in località Val Tersana per uso potabile a servizio degli alpeggi in territorio dei comuni di Buglio in Monte e Ardenno.

Sondrio, 7 dicembre 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-4139 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio civile di Mantova

La ditta Ghinzelli Marino S.p.a. (codice fiscale n. 00473230209) ha presentato una domanda in data 23 dicembre 1994 per il rinnovo della concessione di derivare medi moduli 0,15 (l/s 15) di acqua da 4 pozzi in territorio del comune di Viadana per uso industriale.

Mantova, 4 maggio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-4140 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-23135 riguardante AMMORTAMENTO TITOLI AZIONARI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 22 ottobre 1998 alla pagina 34, al IV rigo dove è scritto: «L. 7.423.000» leggasi: «L. 17.423.000».

Inviato il resto.

C-4245.

Nell'avviso M-126 riguardante PRADA ITALIA - S.p.a. / PRADA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte 2ª n. 16, del 21 gennaio 1999 a pagina 26 dove è scritto: «L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 29 dicembre 1996 per entrambe le società» leggasi: «L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 29 dicembre 1998 per entrambe le società».

Inviato il resto.

C-4246.

Nell'avviso M-127 riguardante PRIMALFA - S.r.l. / TAU - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte 2ª n. 16, del 21 gennaio 1999 a pagina 26 dove è scritto: «L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 24 dicembre 1999 per entrambe le società» leggasi: «L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 24 dicembre 1998 per entrambe le società».

Inviato il resto.

C-4247.

Nell'avviso M-518 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte 2ª n. 34, dell'11 febbraio 1999 a pagina 26,

dove è scritto nell'intestazione: «Ammortamento libretto di risparmio» leggasi: AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO».

e, dove è scritto: «... agenzia 29 di via Pirelli n. 52 ...» leggasi: «... agenzia 29 di via Pianelli n. 52 ...».

Inviato il resto.

C-4248.

Nell'avviso C-3720, riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico della specialità medicinale PORTOLAC EPS - sciroppo uso orale - 300 ml e 500 ml (Novartis Consumer Health - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42, del 20 febbraio 1999 alla pagina 58, prima colonna, al quarto e al sesto rigo del testo, la denominazione della specialità medicinale, erroneamente indicata «*POLTOLAC EPS*» deve correttamente intendersi «*PORTOLAC EPS*», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Inviato il resto.

C-4731.

Nell'avviso M-124 riguardante ASTER ASSOCIATE TERMOIMPIANTI S.p.a. / VARESE CALOR S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte 2ª n. 16, del 21 gennaio 1999,

a pagina 26 dove è scritto: «Con atto ricevuto dal notaio di Milano Lodovico Barassi il 21 dicembre 1998, n. 77666/19214 ...» leggasi: «Con atto ricevuto dal notaio di Milano Lodovico Barassi il 21 dicembre 1998, n. 77668/19214 ...»

e, dove è scritto: «L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Varese in data 23 dicembre 1996 per la Varese calor S.p.a. ...» leggasi: «L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Varese in data 23 dicembre 1998 per la Varese calor S.p.a. ...».

Inviato il resto.

C-4249.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
	—
GUALCHIERANI TEXTILE AUTOMATION - S.p.a.	4
HELLAS CERAMICA - S.r.l.	6
I.F.I.S. Istituto di Finanziamento e Sconto - S.p.a.	9
INDUSTRIA CHIMICA LOMBARDA - S.p.a.	3
IRIS CERAMICA - S.p.a.	6
LIGURIA Società di Assicurazioni - S.p.a.	3
LIGURIA VITA - S.p.a.	3
L'UNITÀ - S.p.a.	4
MEGATEL - S.r.l.	8
NIKOLS SEDGWICK N.E. - S.p.a.	4
NUOVA BANCA DI CREDITO TRIESTE Società per azioni	7
PRAIA DEL SUD - S.p.a.	2
PUBBLITECNICA - S.p.a.	5
SHINE - S.p.a.	1
SI.S.TRA. - S.p.a.	2
SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI - S.p.a.	2
STAFIN - S.p.a.	9
TINTOTEX - S.p.a.	3
TORRE ARGENTINA SOCIETÀ DI SERVIZI - S.p.a.	9
<hr/>	
ARIOSTEA - S.p.a.	6
ARNOINVEST - S.a.p.a.	2
ASTRA PARTECIPAZIONI - S.p.a.	1
AUSONIA - S.p.a.	3
AUTOTRAVEL - S.p.a.	5
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	7
BANCA POPOLARE VICENTINA	5
BANCA POPOLARE DI FAENZA - S.p.a.	7
BARONE - S.p.a.	4
DALCOLOR - S.r.l.	6
DUE A - S.r.l.	8
EDIPASS - S.p.a.	4
ESTER CERAMICA - S.r.l.	6
EVOBUS ITALIA - S.p.a.	2
EXPO CERAMICA - S.r.l.	6
GFL ATTIVITÀ E STUDI FINANZIARI SIM - p.a.	3

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALPONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 4 7 0 9 9 *

L. 3.100